



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'UNIONE VALDERA

ESERCIZIO 2010



Marzo 2011

Premessa

La presente relazione si compone di schede di report analitiche relative all'attività svolta per ciascun programma e relativi progetti della Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, da cui emergono i risultati raggiunti sia nel processo di trasferimento dei servizi che nell'attività ordinaria di svolgimento delle funzioni.

La responsabilità di progetto indicata è quella rilevabile al 31 dicembre 2010; il responsabile è la figura organizzativa che gestisce le risorse assegnate a quel progetto.

In caso di duplice indicazione, sussiste una suddivisione di responsabilità nella gestione operativa (Dirigente di Area – Resp. di Servizio oppure due responsabili di servizio con compiti distinti).

La lettura e valutazione delle schede di report che compongono il presente documento, deve avvenire alla luce della attuale realtà dell'Ente Unione, il quale è ancora 'in costruzione', per effetto del progressivo espandersi delle funzioni assicurate e dei processi di assestamento organizzativo che coinvolgono 22 diverse realtà (15 comuni della Valdera + 2 poli dell'Unione + 5 comuni esterni affiliati a singole funzioni).

Il funzionamento dell'organizzazione risente quindi di questo quadro estremamente dinamico, con problemi di assestamento delle procedure e delle relazioni tra i numerosi soggetti coinvolti.

Siamo di fronte non al semplice (si fa per dire) trasferimento di funzioni da un ente ad un altro, ma ad una diversa organizzazione dello svolgimento di servizi e funzioni nel sistema amministrativo locale della Valdera: da un lato una centrale (l'Unione) dotata di operatori specializzati e software di elaborazione, dall'altro una serie di articolazioni territoriali (i comuni) deputati al rapporto con il pubblico ed alle istruttorie dei procedimenti amministrativi. Potenzialmente, in applicazione di questo modello, i punti di erogazione dei servizi potrebbero essere ulteriormente diffusi sul territorio, ad esempio a livello di frazione, in particolare per i servizi alla popolazione anziana.

Il modello funzionale scelto dall'Unione salvaguarda quindi la prossimità nell'accesso ai servizi e sviluppa invece un'economia di scala nell'emissione di atti e documenti amministrativi; nelle attività di ricezione e di verifica delle domande di accesso ai servizi non possono infatti realizzarsi le economie di scala che invece si concretizzano nella produzione amministrativa (1 delibera invece di n delibere, la stampa di un unico manifesto invece di n manifesti, etc.)

E' evidente che tale impostazione richiede una sensibile riorganizzazione delle strutture comunali, che devono spesso continuare, per le ragioni sopra indicate, a svolgere attività anche negli ambiti funzionali demandati all'Unione.

Oltre alle funzioni e servizi tipici (cioè previsti dalla normativa vigente) effettivamente svolti, l'Unione si sta rivelando il crocevia di molteplici proposte e richieste, in quanto percepita come struttura in grado di rendere possibili disegni e progetti che sono fuori dalla portata di un singolo ente e/o assumono rilievo solo a livello di zona.

Programma 1. SERVIZIO TRIBUTI

Responsabile Andrea Morelli

Il servizio ha mantenuto un regolare funzionamento pur in mancanza, per una parte dell'anno, di un addetto trasferito a seguito di mobilità interna al Polo di Pontedera dell'Unione, oggi sostituito da una dipendente proveniente da Lari.

Il processo di allargamento della compagine degli enti che svolgono la funzione in forma associata non ha avuto ancora sbocco; sono state effettuate analisi e valutazioni in tal senso per i comuni di Lari, Casciana Terme e Crespina, ma le Amministrazioni interessate hanno preso un tempo di riflessione prima di assumere una decisione finale, anche in rapporto all'evoluzione di altre funzioni di cui si prospetta lo svolgimento in forma associata.

L'Esecutivo di settore ha svolto un'analisi puntuale per la costituzione di un ufficio deputato alla riscossione coattiva di tributi e altre entrate non riscosse, in sostituzione della convenzione con Equitalia o altri enti che hanno svolto fino ad oggi tale attività. E' già disponibile in tal senso una proposta di convenzione tra i comuni, che deve essere verificata sotto il profilo del riparto figurativo della spesa di personale; com'è noto, infatti, quest'ultima variabile non può essere oggetto di aumento.

Programma 2. SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Responsabile Michele Stefanelli

L'attività ordinaria svolta dal servizio risulta in linea con gli obiettivi previsti, con miglioramento dei servizi erogati ed adeguamento dei medesimi alle esigenze più rilevanti dell'attività di controllo condotta dalla Polizia locale.

Le fasi di analisi e valutazione sulla costituzione di un servizio amministrativo associato hanno fatto registrare convergenza sulle principali caratteristiche che dovrebbe assumere il servizio stesso; mancano tuttavia piani concreti per l'implementazione effettiva del processo di integrazione, essendo stata data priorità ad altri settori operativi.

Infine, l'attività svolta in relazione al progetto MOBY, sebbene svolta, è tuttora in fase di assestamento e adeguamento alle varie esigenze delle realtà territoriali interessate da tale processo.

Programma 3. RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA

Responsabile Luciano Giusti

L'attività ordinaria dei servizi di raccolta e trasporto di nettezza urbana è stata condotta in linea con gli standard prefissati, e con miglioramento dei flussi comunicativi e delle relazioni tra i sei Comuni del Polo Alta Valdera.

Sono stati immessi sul sistema informativo tutti i dati relativi ai cassonetti presenti sul territorio per l'attuazione del progetto Cassonetti On Line, finalizzato alla gestione telematica del monitoraggio e manutenzione dei cassonetti, deve ancora essere implementato il software per la gestione.

Il progetto Raccolta Differenziata, riferito al territorio del solo comune di Peccioli, ha ottenuto il finanziamento da parte dell'ATO nella parte finale dell'esercizio, per cui andrà a regime nel prossimo anno.

Programma 4. S.U.A.P.

Responsabile Massimo Parrini

L'organizzazione del servizio SUAP deve essere rivalutata alla luce delle recenti disposizioni normative che impongono la gestione totalmente informatizzata dei procedimenti amministrativi. L'Unione ha aderito da tempo al progetto di riuso del software

Sporvic 2, che è stato adottato da tutti gli enti della provincia di Pisa, ad esclusione del comune di Pisa. L'introduzione del nuovo software è però ritardata per cause imputabili al sovraccarico di lavoro ricaduto sulla ditta individuata.

E 'in fase di definizione la creazione di un'apposita struttura, all'interno del polo di Pontedera dell'Unione, che permetta questa nuova modalità di gestione, grazie anche alla realizzazione dell'infrastruttura di rete telematica che è in fase di completamento in questi giorni.

Programma 5. SISTEMA INFORMATIVO E ORGANIZZ.

Responsabile Giovanni Forte - Fabio Dal Canto – Stefano Marinari

I servizi informatici rappresentano un elemento cruciale per il successo del progetto Unione, in quanto sono lo strumento centrale per il funzionamento efficiente ed efficace di un sistema diffuso sul territorio.

La struttura informatica ha supportato (e continua a farlo) l'implementazione di tutte le gestioni associate, basate evidentemente su applicativi specifici: dai servizi sociali, alla prima infanzia, dai servizi scolastici, al sistema paghe, dal protocollo al SUAP, l'informatica è sempre 'centrale' laddove vengono ad essere riorganizzati i processi di lavoro.

I programmi adottati sono in fase di affinamento o di ulteriore sviluppo, i processi di introduzione e diffusione proseguono, anche se con alcune difficoltà legate al ridotto organico disponibile.

Oltre alle funzionalità di base di reti e sistemi, hardware e software, il servizio informatico è chiamato a sviluppare, con l'ausilio di partner privati esterni di volta in volta individuati, il cosiddetto Piano della Società dell'Informazione e della Conoscenza (S.I.C.), per il quale la Regione ha messo a disposizione un asse di finanziamento di oltre 450.000 euro nel triennio 2009-2011, a fronte di un co-finanziamento dei comuni di circa 250.000 euro nello stesso periodo. Grazie a questi finanziamenti, è in fase di ultimazione l'infrastruttura di rete telematica che consentirà di mettere in connessione veloce tutti i comuni dell'Unione.

Nell'ambito di tale servizio si colla anche la funzione di statistica, per cui è stato creato un apposito ufficio per la gestione associata dell'attività statistica dei vari Comuni.

L'Ufficio è impegnato nella gestione del progetto regionale denominato "Gov&Stat", finalizzato alla costruzione di una banca dati tra i Comuni toscani, che consenta di condividere, valorizzare e mettere a disposizione il patrimonio informativo e statistico degli enti locali.

Programma 6. CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Responsabile Davide Cerri

Nel 2010, grazie anche alle sperimentazioni svolte nell'esercizio precedente, è stato incrementato il livello di condivisione e concertazione sugli indirizzi operativi con i referenti dei front office dei comuni, per dar vita a procedure operative chiare ed accettate.

Sono stati sviluppati ulteriormente i software web che consentono il dialogo tra i front office e il back office dell'Unione
I benefici e le provvidenze previste dal sistema di welfare sono stati erogati regolarmente.

Programma 7. PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

Responsabile Rossella Iorio

I progetti e gli interventi sociali sono una serie di attività che l'Unione Valdera svolge, principalmente in attuazione di quanto previsto dal Piano Integrato di Salute adottato dalla Società della Salute della Valdera, attraverso l'affidamento ad enti del Terzo Settore.

Le problematiche derivano dalla numerosità dei progetti in atto e dalle riduzioni degli stanziamenti 2011, che richiedono una rivisitazione operativa dei progetti.

Nel 2011, le competenze Unione e USL saranno riorganizzate per una maggiore fluidità dei processi di lavoro, sulla base delle intese già raggiunte.

Programma 8. SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile Giovanni Forte – Patrizia Deri

L'Unione, in attuazione delle previsioni statutarie che le attribuiscono la titolarità dei servizi di refezione e trasporto scolastico, ha predisposto un piano in base al quale nel 2010 è stato attuato un graduale trasferimento delle funzioni. Il sistema unitario a livello zonale prende spunto e porta a compimento le esperienze più avanzate, in modo da disporre, al termine del percorso, di un sistema unico di gestione delle tariffe scolastiche in tutta la Valdera, che consente massima flessibilità nelle modalità di pagamento (pre e post pagato, pagamento mediante POS, Internet, etc.) e la possibilità di presentare le domande on-line direttamente da parte degli utenti.

Il programma procede secondo le previsioni e, con l'anno 2011, tutti i comuni dovrebbero completare il passaggio sotto la gestione associata dell'Unione, relativamente alle bollettazioni dei servizi di mensa, trasporto scolastico, asilo nido e altri servizi complementari.

Programma 9. SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA'

Responsabile Cristina Giovannini

Il servizio nel suo complesso ha lo scopo di gestire un sistema integrato per il diritto all'apprendimento, coordinando l'insieme dei soggetti pubblici e privati attivi negli interventi educativi e formativi in favore della prima infanzia, dei bambini in età scolare, dei giovani e degli adulti.

Lo scopo è perseguito attraverso una serie di attività specifiche quali:

- a. Autorizzazioni e accreditamenti dei servizi prima infanzia gestiti da enti privati;
- b. Gestione dei buoni servizio e voucher alle famiglie
- c. Sperimentazione delle sezioni di scuola materna finanziate dalla regione e gestite direttamente dall'Unione
- d. Gestione delle procedure di iscrizione ai servizi

- e. Coordinamento pedagogico, in collaborazione con il CRED Valdera, di tutti gli educatori operanti nei servizi del territorio
- f. Formazione e aggiornamento degli educatori sia degli asili nido che delle scuole materne private paritarie
- g. Gestione unitaria delle attività progettuali dei CIAF, delle ludoteche e dei Centri Giovani presenti sul territorio;
- h. Gestione in forma associata dei progetti di educazione ambientale per i bambini della scuola dell'obbligo, dei progetti di educazione non formale per giovani e adulti
- i. Gestione della rete di sportelli Informagiovani Valdera

L'attività programmata si è svolta regolarmente; sono state registrate difficoltà nell'ampliamento della sperimentazione dei buoni servizi nelle scuole materne paritarie.

Programma 10. RETI PER LA CULTURA

Responsabile Rossella Iorio

Biblioteche, archivi storici, musei ed anche scuole costituiscono i poli principali di una rete diffusa sul territorio che può diventare un volano fondamentale per la diffusione delle conoscenze e della cultura.

La rete Documentaria provinciale rappresenta il compimento di un processo iniziato negli scorsi anni per il quale, seguendo le linee di azione del Piano Integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, che si propone di garantire a tutti i cittadini il diritto all'informazione tramite la rete delle biblioteche e degli archivi. L'Unione gestisce questa rete anche con il supporto di un ente cooperativo individuato a seguito di gara

La rete Museale intende creare una gestione unitaria dei musei e dei siti archeologici della Valdera, sviluppando forme di collaborazione e coordinamento tra i soggetti gestori delle strutture, in modo da valorizzare l'offerta disponibile anche a fini turistici. Nell'esercizio 2010, il programma ha registrato qualche difficoltà in relazione all'avvicendamento del responsabile del servizio operativo

Programma 11. AGENZIA FORMATIVA

Responsabile Giovanni Forte – Cinzia Minuti

L'agenzia formativa "Unione Valdera" è il fulcro del sistema formativo della Valdera e rappresenta una struttura consolidata in grado di erogare servizi di qualità; dal 2010, si sono aggiunti alla gestione associata anche i comuni di Castelfranco e Collesalveti, con un afflusso monetario aggiuntivo verso l'Unione di 27.000 €.

L'agenzia formativa ha organizzato nell'anno 2010 numerosi corsi di formazione rivolti sia ai dipendenti pubblici che ad altre categorie di utenti. Tutti i corsi vengono erogati secondo le procedure codificate del sistema qualità (l'Agenzia formativa è certificata in base al sistema ISO 9001).

Programma 12. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Responsabile Giovanni Forte – Mauro Marconcini – Carla Cambioni

L'Unione ha assunto la responsabilità della gestione delle risorse umane a seguito della convenzione stipulata il 30 dicembre 2009. In essa si prevede un passaggio graduale delle funzioni nell'arco di un biennio.

Dal 1 gennaio 2011 sono stati assunti in carico ulteriori tre comuni, in base alle volontà espresse dalle rispettive amministrazioni; con l'inizio del 2012 tutti i comuni dovrebbero essere ricompresi nella gestione associata del trattamento economico del personale.

Nel 2010 sono stati gestiti in forma associata un gran numero di concorsi e bandi di mobilità (complessivamente oltre 70).

Gli organi istituzionali previsti statutariamente (Consiglio, Commissioni, Giunta, Esecutivi) hanno funzionato regolarmente; sono state assicurate le convocazioni, verbalizzazioni, certificazioni, comunicazioni e tutto quanto necessario al loro normale funzionamento.

I servizi finanziari hanno funzionato regolarmente, nonostante l'incremento notevole dei carichi di lavoro connessi all'espansione dei volumi finanziari gestiti. Sono state rispettate tutte le scadenze contabili a cui l'Unione Valdera è soggetta in base alle norme di legge che regolano il settore.

Il servizio affari generali e la direzione hanno assicurato il supporto alle numerose iniziative fuori programma, che derivano dalle molteplici relazioni instaurate con i principali portatori di interesse sul territorio.

Programma 13. AMMINISTRAZIONE E GESTIONE POLO ALTA VALDERA

Responsabile Paolo Rossi – Francesca Morelli

Il servizio ha assicurato il regolare funzionamento del Polo Alta Valdera dell'Unione (ex Consorzio Alta Valdera) attraverso le attività di gestione di segreteria e ragioneria. Il servizio amministrativo supporta i responsabili dei servizi ubicati presso il Polo Alta Valdera nella gestione amministrativa attraverso l'istruttoria di tutti gli atti amministrativi principali.

Il servizio ha assicurato l'ulteriore incremento dei servizi certificati per la qualità, acquisendo anche la certificazione per i servizi di Polizia Municipale.

Programma 14. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile Massimo Parrini – Marco Pasqualetti

Fino ad oggi sono stati gestiti i lavori ereditati dal Consorzio Sviluppo Valdera (sciolto alla data del 31.12.2008), incentrati principalmente sulla gestione dei PIP di Calcinaia e Pontedera e sul completamento di alcune opere pubbliche di interesse sovracomunale, mentre sono in fase di 'presa in carico' le ulteriori opere pubbliche che alcuni comuni intendono trasferire in base alla specifica convenzione.

Sono stati richiesti alla cassa DD. PP. i mutui per l'esecuzione delle opere pubbliche inserite nel Piano 2010-2012; tre mutui sono stati concessi, per gli altri verrà reiterata la pratica nel corso del 2011, come richiesto dall'Ente Mutuante.

Programma 15. PROTEZIONE CIVILE

Responsabile Massimo Parrini – Andrea Sodi

Il servizio di Protezione Civile nell'anno 2010 si è maggiormente assestato sull'attività ordinaria, che è stata condotta con un'organizzazione maggiore grazie all'ingresso di nuove risorse umane, che hanno permesso il completamento dell'allestimento del nuovo Centro Intercomunale di Protezione Civile e l'acquisizione di parte dei mezzi materiali (mobili e non) necessari per l'espletamento dell'attività.

A fine esercizio è stato elaborato e approvato dal Consiglio Unione il Regolamento per la gestione delle pratiche relativa al Vincolo Idrogeologico, con conseguente adozione della relativa modulistica; le pratiche potranno quindi essere espletate dall'Unione Valdera a partire dal prossimo anno.

Anche per le procedure inerenti la gestione del catasto dei boschi percorsi dal fuoco, il servizio è riuscito a rispettare tempi e modalità di applicazione, coinvolgendo i Comuni interessati.

Maggiori difficoltà relazioni con gli Enti associati sono state riscontrate per l'attuazione del Ce.Si, "Centri Situazioni Unificato", soprattutto per mancanza di persone nei Comuni da dedicare a tale servizio e quindi ridotta capacità degli stessi nel contribuire alla formazione del Ce.Si.

E 'stata infine attività l'azione propedeutica all'eventuale disamina di pratiche VIA.

Nel seguito, a fini della completezza della documentazione, sono riportate le schede di report alle attività gestionali programmate nel 2010.

***SCHEDE DI REPORT
AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2010***

LEGENDA PER GLI INDICATORI

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	FRANCESCA MORELLI
PROGRAMMA RPP	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE PAV – Regolare funzionamento dei servizi generali del PAV

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali del polo Altavaldera e collaborazione con il polo di Pontedera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Predisposizione atti amministrativi per i servizi del PAV: iter completo dalla stesura della proposta alla trasmissione per la pubblicazione on-line	❖	❖	❖	❖
Gestione e formazione sul nuovo programma di gestione degli atti amministrativi	❖			
Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione e gestione di progetti per il PAV	❖	❖	❖	❖
Coordinamento con i Comuni dell'Altavaldera sia per la parte amministrativa che contabile	❖	❖	❖	❖
Controllo cartellini presenze	❖	❖	❖	❖
Elaborazione e invio dati per la liquidazione del salario accessorio	❖	❖	❖	❖
Controllo e gestione dei buoni pasto	❖	❖	❖	❖
Variazioni di bilancio	❖	❖	❖	❖
Controllo degli atti che comportano impegno di spesa	❖	❖	❖	❖
Registrazione fatture e liquidazione	❖	❖	❖	❖
Controllo regolarità contributiva e verifica inadempimenti	❖	❖	❖	❖
Emissione mandati di pagamento e ordinativi d'incasso	❖	❖	❖	❖
Collaborazione con il Polo di Pontedera nelle attività del servizio finanziario (bilancio, PEG, certificazioni)	❖	❖	❖	❖
Gestione ordinaria delle attività di Centralino e Protocollo	❖	❖	❖	❖
Gestione ordinaria delle attività di Notifiche (anche in relazione alle scadenze elettorali previste)	❖	❖	❖	❖
Erogazione servizi di sportello ai cittadini	❖	❖	❖	❖
Approfondire forme di integrazione e riorganizzazione con il Polo di Pontedera dell'Unione	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	N° atti base (determine, mandati, reversali, protocolli, notifiche, altri)	Volume delle attività	Sistema informativo (S)	-----	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1452 notifiche (sia per gli uffici interni che per gli enti esterni) - n. 10.807 affrancature per tutti gli uffici - n. 189 determinazioni complessive per tutti i servizi - il numero dei mandati, delle reversali e dei protocolli è unico per tutta l'Unione e non divisibile per poli 	<p>Nel corso del 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il procedimento della protocollazione informatica dei documenti è entrato a regime nell'Ente. - E' stata curata maggiormente l'organizzazione dell'attività di notifica grazie anche all'adesione ad un nuovo software. - Utilizzo a pieno regime del nuovo software per la gestione degli atti amministrativi e utilizzo maggiore della rete. - Riorganizzazione delle fasi di gestione dei pagamenti in relazione alle nuove procedure di controllo previste dalla legge (regolarità contributiva e tracciabilità dei pagamenti)
R	n. cittadini che accedono a servizi extra (ISEE, bonus, etc.)	Volume servizi complementari	Autorilevazione (A) Sistema informativo (S)	-----	<ul style="list-style-type: none"> - n. 18 ISEE - n. 410 bonus energia e gas - n. 465 servizio biglietteria (teatro e B.O.) 	<p>I servizi che la cittadinanza ormai sa di trovare sono i seguenti:</p> <p>Bonus Energia Bonus gas Isee Box Office e teatro</p>

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La definizione di standard procedurali, comunicativi e di stile che ha inizialmente generato timori e preoccupazioni in termini di adeguatezza alle nuove norme, sta senza dubbio oggi generando vantaggi di uniformità di stile e di linguaggio. La non piena funzionalità della rete, insieme all'adozione di nuove procedure informatiche, ha richiesto una fase di "rodaggio" che, se inizialmente ha rallentato il lavoro degli operatori coinvolti in relazione soprattutto all'utilizzo di nuovi strumenti software, sicuramente ha generato nel corso dell'anno 2010 una maggior uniformità e integrazione dei servizi generali fra i due poli (valdera e altavaldara). Tale integrazione e uniformità deve essere ancora maggiormente rafforzata permettendo così di arrivare ad un sistema di integrazione totale dei due servizi: interazione fra il personale e miglioramento della qualità delle risposte alla cittadinanza. Una agevolazione molto importante per il servizio ragioneria sarebbe arrivare alla gestione elettronica dei mandati di pagamento e reversali (progetto su cui stiamo già lavorando): ciò permetterebbe un risparmio di tempo materiale del personale coinvolto per portare i documenti in tesoreria.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	AGENDA 21 – Implementazione convenzione per gestione associata

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Sviluppo Agenda 21 come da convenzione e valorizzazione/diffusione delle migliori esperienze attuati dagli enti che aderiscono alla convenzione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attivazione di incontri con i responsabili area ambiente presenti nei comuni	❖	❖	❖	❖
Attivazione di scambi e collaborazioni con i progetti Agenda 21 della Toscana	❖	❖	❖	❖
Predisposizione progetti Agenda 21 di area	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	N°incontri in ambito allargato	Partecipazioni ai lavori di gruppo per progetti allargati all'intera Unione	A	10		
R	N°progetti attivati	Attivazione di progetti di a rea	A	1		
R	N°incontri con responsabili di Agenda 21	Attivazione di forme di collaborazione e Scambio con altre aree regionali che seguono Agenda 21	A	1		
R	N°collaborazioni attivate	Attivazione di forme di collaborazione	A	1		

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Gli esiti delle riunioni svolte con gli operatori del Comune di Pontedera, direttamente operativi sul Progetto di Agenda 21, non hanno allo stato attuale consentito di procedere verso l'attivazione di un processo di allargamento o la gestione associata di Agenda 21.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	GIOVANNI FORTE/PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	AGENDA 21 – Progetto transnazionale ACTIVE

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Utilizzare le fasi previste nel progetto per definire report e strumenti utilizzabili anche in ambito AGENDA 21 (Stato dell'Ambiente, Report dei progetti dei comuni della Valdera) e attivazione sperimentazioni specifiche

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Acquisizione di una risorsa esterna anche per l'implementazione della convenzione di Agenda 21			❖	
Partecipazione agli incontri progettuali con gli altri Partner		❖	❖	❖
Attivazione delle fasi previste e coinvolgimento delle strutture comunali necessarie		❖	❖	❖
Predisposizione sperimentazioni locali			❖	❖
Avvio realizzazione sperimentazioni locali				❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
p	N. SPERIMENTAZIONI	complessità	A	3	3	
Altri indicatori da definire						

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La tranche del progetto ACTIVE relativa all'Alta Valdera integrata con il progetto Valderaecò2020 finanziato da ATO Costa è in corso di ri-definizione. In attesa di conoscere gli esiti di un eventuale allargamento e rafforzamento del progetto (è stato presentato informalmente il progetto RIUSO) si sta procedendo alla predisposizione del progetto esecutivo. Trattandosi di un progetto transnazionale, l'andamento è segnato anche dai ritmi del partenariato (quindi un po' in ritardo) – Le sperimentazioni previste (S. Ermo, S. Pietro, Terricciola) sono tutte e 3 in fase di progettazione avanzata, con adeguamenti dettati dal confronto con i destinatari

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	PROGETTO QUALITA' – Estensione della certificazione di qualità a tutti i servizi PAV

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Confermare la certificazione di qualità degli attuali servizi e allargare il numero di servizi per la Polizia Locale..

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Aggiornamento e monitoraggio per procedure qualità			❖	❖
Conferma certificazione ed allargamento del numero di servizi			❖	❖
Organizzazione di un evento di presentazione dei risultati del sistema qualità				❖
Predisposizione di un progetto di massima per l'assistenza alla certificazione di qualità di altri servizi dell'Unione e/o dei comuni aderenti all'Unione				❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Certificazione di qualità per l'anno 2010	Conferma certificazione di qualità dei servizi	A	SI	Certificazione ottenuta	L'obiettivo principale del sistema qualità è quello di lavorare sempre meglio, con sempre minori sprechi, verso un'ottimizzazione continua. E' necessario quindi raccogliere e valutare tutte le informazioni dei servizi, al fine di innescare un processo di miglioramento continuo.
R	Estensione certificazione ad altri servizi Polizia locale	Ricerca di contaminazione di altri servizi e altri enti	A	SI	Certificazione ottenuta	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La riorganizzazione della funzione legata al nuovo inserimento di un operatore di supporto al processo di certificazione ha comunque consentito di ottenere anche per il 2010 la certificazione ISO 9000 dei servizi del Polo Alta Valdera.
Il servizio sta inoltre predisponendo un progetto che prevede la realizzazione di servizi di assistenza alle realtà comunali che stanno gestendo processi di gestione associata.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	Servizio Tributi
PROGETTO	ATTIVITA' ORDINARIA – Funzionamento e miglioramento dei servizi erogati
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO	
Assicurare il buon funzionamento del servizio e migliorare il trend operativo degli scorsi anni	

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Avvisi di accertamento ICI: aggiornamento delle banche dati, controllo delle posizioni tributarie ed emissione degli avvisi di accertamento I.C.I.	❖	❖	❖	❖
Avvisi di accertamento ALTRI TRIBUTI COMUNALI: idem c.s.	❖	❖	❖	❖
Gestione interna contenzioso: attività di studio e formazione, predisposizione delle controdeduzioni, eventuale discussione dei ricorsi in pubblica udienza.	❖	❖	❖	❖
Elaborazione periodica del "monitor" dei servizi per la amministrazioni	❖	❖	❖	❖
Incrocio banche dati anagrafe e tributi per individuazione potenziali evasori	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	N°avvisi accertamento con esito positivo / N° totale avvisi emessi	Percentuale accertamento positivo (AVVISI ICI)	S	70%	99,4	Totale atti di accertamento n. 469 Totale atti annullati/rettificati n. 34 Totale atti annullati per errore ufficio n. 3
R	N °avvisi accertamento con esito positivo / N° totale avvisi emessi	Percentuale accertamento positivo (altri tributi com.li)	S	70%	99,9	Totale atti di accertamento TRSU n. 1054 Totale atti annullati/rettificati n. 31 Totale atti annullati per errore ufficio n. 1
R	N°ricorsi vinti / N°totale ricorsi	Percentuale di successo contenzioso	A	70%	Dato non verificabile nel 2010	Sono presenti n. 11 ricorsi da definire perché ancora in corso di giudizio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

L'attività di accertamento ICI dell'anno 2010 ha risentito delle assenze di n. 2 operatori (n. 1 mobilità all'Unione e n. 1 maternità). L'ufficio è stato inoltre impegnato per l'invio della certificazione dei dati statistici relativi ai fabbricati rurali. Un importante lavoro ha riguardato la certificazione dei fabbricati categoria D ed il recupero evasione ICI del Parco Eolico. Nell'anno 2010 è iniziata un'attività straordinaria di accertamento della tassa rifiuti con l'incrocio dei dati tra i residenti e gli iscritti a ruolo che ha dato ottimi risultati e che continuerà nell'anno 2011. Continua inoltre l'attività di inserimento dei dati catastali nella banca dati tassa rifiuti. Le percentuali di accertamento positivo sono molto alte perché l'ufficio, nei casi di incertezza o nei mancati pagamenti, invita il contribuente a fornire spiegazioni, evitando così la notifica di atti errati. Per quanto riguarda il contenzioso, vi sono ricorsi ancora in corso di giudizio e pertanto non è possibile fornire un indicatore a riguardo. Alcuni di questi ricorsi sono stati affidati ad uno studio legale. Si rileva la necessità di individuare (possibilmente a livello di Unione) uno studio legale specializzato nella materia tributaria.

SERVIZIO	TRIBUTI POLO ALTA VALDERA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	Servizio Tributi
PROGETTO	PROGETTO UNIONE – Favorire l'allargamento della gestione associata tributi

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Favorire il processo di allargamento ad altri comuni dell'Unione della gestione associata tributi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Definizione calendario dei lavori	❖	❖	❖	❖
Organizzazione degli incontri	❖	❖	❖	❖
Definizione specifiche progettuali per attivare sottoprogetti operativi di gestione associata	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	N°incontri in ambito allargato	Partecipazioni ai lavori di gruppo per progetti allargati ad altri enti	A	5	9	Sono stati effettuati n. 3 incontri con l'Amministrazione Comunale di Lari e n. 2 incontri con l'Esecutivo di Settore per verificare la possibilità di un allargamento della gestione associata dell'ufficio tributi. Altri contatti sono intercorsi con l'Amministrazione Comunale di Casciana Terme, soprattutto in merito alla gestione associata del servizio affissioni. Nella seconda parte dell'anno l'ufficio ha lavorato ad un progetto sulla gestione associata del servizio di riscossione coattiva; sono stati fatti 2 incontri con i responsabili degli uffici tributi e 2 incontri con gli amministratori.
P	N°sotto progetti attivati	Realizzazione di sottoprogetti funzionali alla gestione associata allargata	A	1	2	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Nella seconda metà dell'anno 2010 sono iniziate le operazioni di conversione dati per passare alla procedura informatica SICRAWEB, che usufruendo di una piattaforma web, consente il collegamento via internet tra uffici. Questo può agevolare il processo di allargamento del servizio tributi ad altri comuni dell'Unione.

Nel progetto di allargamento che ha coinvolto il Comune di Lari sono emerse criticità in relazione alle funzioni da trasferire, al personale da assegnare ed alla quantificazione dei costi.

Il progetto di gestione associata del servizio affissioni e pubblicità con il comune di Casciana Terme si è fermato sul nascere a causa dell'imminente scadenza della concessione all'ICA, società che effettua il servizio. L'Amministrazione ha pertanto preferito prorogare di un anno la concessione per avere maggiore tempo a disposizione per l'organizzazione del servizio associato.

Per il progetto di gestione associata del servizio di riscossione coattiva, sono stati fatti incontri con gli amministratori e con i responsabili degli uffici tributi. Le criticità hanno riguardato essenzialmente le situazioni di partenza dei comuni, che sono molto differenziate nelle modalità di gestione. I dati raccolti, non essendo omogenei, hanno permesso una stima dei costi/benefici che comunque consente di affermare che vi sono ottimi margini di miglioramento in termini di efficacia del servizio. Il progetto EQUIVALDERA per la gestione associata della riscossione coattiva

sarà oggetto di una convenzione dell'Unione. L'ufficio ha curato le operazioni per l'adesione all'Anutel (associazione nazionale uffici tributi enti locali), approvata con delibera di Giunta dell'Unione in data 19-11-10, per contribuire a fornire una maggiore assistenza agli uffici tributi dell'Unione, anche nell'ottica di un allargamento del servizio. Sono stati presi contatti con i responsabili degli uffici tributi per attivare nell'anno 2011 un circolo di studi, anche al fine di aggiornare i regolamenti per portare ad una progressiva uniformità delle regole applicate nei 15 comuni dell'Unione Valdera, con semplificazioni e vantaggi per i contribuenti e per gli uffici tributi.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	Servizio Tributi
PROGETTO	AGENZIA ENTRATE – Rendere funzionante la collaborazione con l'Agenzia Entrate

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Attivare il rapporto di collaborazione operativa con l'Agenzia dell'Entrate

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Formazione	❖			
Analisi banche dati per individuazione possibili segnalazioni alla Agenzia delle Entrate		❖	❖	❖
Organizzazione di eventi per la pubblicizzazione dei risultati				❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	N°gg di formazione progetto Agenzia della Entrate	Impegno formativo	A	-----	2	In data 12-02-10 è stato fatto un incontro formativo presso la sede dell'Agenzia delle Entrate di Pisa. In data 5-03-10 La Giunta dell'Unione ha aderito al protocollo d'intesa tra Anci Toscana e Direzione Regionale delle Entrate. In data 6-04-10 è stato organizzato un seminario formativo in collaborazione con Anci toscana e l'Agenzia delle Entrate rivolto ai comuni dell'Unione Valdera.
C	N° segnalazioni verso Agenzia delle Entrate			-----	22	Le segnalazioni sono relative soprattutto all'attività di accertamento ICI e TRSU

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Dopo la formazione effettuata dall'Agenzia delle Entrate ai referenti provinciali nell'anno 2009, si è passati ad una formazione 'sul campo' con analisi dei casi concreti, grazie alla disponibilità dell'Agenzia delle Entrate di Pisa, che si è rivelata molto proficua. Si tratta di un'attività nuova per l'ufficio tributi, che può diventare strategica nel recupero dell'evasione, soprattutto se viene effettuata in collegamento con gli uffici comunali preposti alle attività di controllo. Gli operatori del servizio tributi hanno acquisito le necessarie competenze e nell'anno 2011 si prevede l'invio di un maggiore numero di segnalazioni. Un criticità riscontrata riguarda l'invio delle segnalazioni, che essendo condizionata da un accesso telematico qualificato, può essere effettuata solo dalle varie sedi comunali.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	Servizio Polizia Locale
PROGETTO	ATTIVITA' ORDINARIA – Funzionamento e miglioramento dei servizi erogati

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Confermare il trend operativo degli scorsi anni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Organizzazione della attività ordinaria	❖	❖	❖	❖
Organizzazione dei turni anche serali sulle esigenze delle amministrazioni	❖	❖	❖	❖
Elaborazione periodica del “monitor” dei servizi per la amministrazioni	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	N° sanzioni distinta per tipologia rispetto alla media degli ultimi 5 anni	Andamento delle attività di controllo sul territorio	S	-----	N°2386 CdS 66 amm.ve varie	In media con anni passati

<p>Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):</p> <p>E' implementata fortemente l'attività di controllo di polizia tributaria (passi carrabili, e suoli pubblici) e controlli mirati con etilometro; ciò ha ridotto in parte l'attività contravvenzionale classica, che rimane comunque a livelli medi</p>
--

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	Servizio Polizia Locale
PROGETTO	PROGETTO UNIONE – Favorire la costituzione di un servizio amministrativo associato in funzione delle esigenze della polizia municipale

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Favorire il processo di allargamento e consolidamento dell'Unione attraverso la costituzione di un ufficio amministrativo comune

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Definizione calendario dei lavori		❖	❖	
Organizzazione degli incontri		❖	❖	❖
Definizione specifiche progettuali per attivare sottoprogetti operativi di gestione associata		❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	N°incontri in ambito allargato	Partecipazioni ai lavori di gruppo per progetti allargati all'intera Unione	A	5	8	Fatta una proposta all'esecutivo di settore in attesa di riscontro
P	N°sotto progetti attivati	Realizzazione di sottoprogetti funzionali alla gestione associata allargata ai 15 enti	A	1	2	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La proposta consente delle economie di scala e sinergie tra uffici

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	Servizio Polizia Locale
PROGETTO	PROGETTO MOBY – Implementazione effettiva del progetto Moby
OPERATORI COINVOLTI	GINA BELLAGOTTI, DIANA MARCONCINI, LUCA ARZILLI, ELISABETTA BARDINI, LUIGI BIANCHI, VINCENZO COSENTINO, SERGIO GREMIGANI, LAURA ROSSI, ALESSANDRO CESCO, MONICA SIMONE, GANI LEKA, FILIPPO PELLEGRINI, TANIA ORLANDI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Consolidare e strutturare l'articolazione territoriale dei servizi attraverso il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto Moby

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Formazione degli operatori	❖	❖	❖	❖
Adozione di nuova strumentazione di segnalazione degli uffici mobili	❖	❖	❖	❖
Organizzazione del servizio e misurazione dei risultati conseguiti con il progetto	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	N° richieste di cittadini e utenti presso gli uffici mobili	Il livello di utilizzo degli uffici mobili sul territorio	A	-----	20	Contatti soprattutto per piccole denunce
	N. richieste citt./n. uscite	Il numero medio di richieste per ciascuna uscita	A	> 3	4	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Sono stati fatti incontri con Sindaci per ripianificare e ridefinire modi e tempi. La brutta stagione ha condizionato negativamente l'effettuazione dei servizi. Riprenderà il servizio in modo pieno da marzo.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	Servizio raccolta e trasporto nettezza urbana
PROGETTO	ATTIVITA' ORDINARIA – Funzionamento e miglioramento dei servizi erogati

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Confermare il trend operativo degli scorsi anni e migliorare i flussi di comunicazione e le relazioni con i sei comuni dell'Alta Valdera, contenendo la spesa di manutenzione dei mezzi,

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Organizzazione della attività ordinaria	❖	❖	❖	❖
Strutturazione di flussi di comunicazione con gli uffici tecnici dei comuni	❖	❖	❖	❖
Monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi e ottimizzazione della spesa di manutenzione	❖	❖	❖	❖
Elaborazione periodica del "monitor" dei servizi per la amministrazioni	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	N°comunicazioni con le amministrazioni rispetto all'anno precedente	La qualità delle relazioni con le amministrazioni locali	A	-----		Vi è stata una buona risposta da parte dei comuni ai quali erano state rivolte le comunicazioni
R	Spesa di manutenzione rispetto alla spesa dell'anno precedente	Efficienza delle attività di manutenzione	A	< 1	0	Non vi è stato aumento di costi di manutenzione rispetto all'anno precedente
R	Giorni di interruz./sospens. del servizio	Criticità organizzative, altro	A	< 2	2 gg	La sospensione è stata causata dalla nevicata del 17 Dicembre 2010

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La criticità principale è dovuta alla vetustà degli automezzi per i quali potranno rendersi necessari interventi di manutenzione straordinari eccessivi rispetto al valore del mezzo.

Per quanto riguarda la sospensione dell'attività per neve non è risolvibile dal servizio, ma è causata dall'intransitabilità delle strade.

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	Servizio raccolta e trasporto nettezza urbana
PROGETTO	CASSONETTI ON LINE – Informatizzazione completa gestione e manutenzione cassonetti

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Informatizzare la gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione dei cassonetti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Test del software	❖	❖	❖	❖
Caricamento dei dati	❖	❖	❖	❖
Messa on line della gestione delle segnalazioni e presentazione agli uffici tecnici e ai cittadini	❖	❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	N° dei cassonetti caricati sul software di gestione	Censimento e caricamento delle informazioni di base dei cassonetti	S	Completamento di tutti i cassonetti	Caricati tutti i cassonetti. Manca il programma di gestione	Manca il programma di gestione delle manutenzione
P	N° incontri di presentazione del software di gestione on line dei cassonetti	Comunicazione con uffici tecnici com.li per l'uso del SW gestione dei cassonetti	A	6	Inviati report a uffici tecnici con riparazioni /sostituzioni necessarie	Occorre che sia messo a disposizione il programma

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Mettere a disposizione il programma che possa gestire i dati e dialogare con i cittadini e gli uffici comunali

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	Servizio raccolta e trasporto nettezza urbana
PROGETTO	PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA - Incrementare la raccolta differenziata nel comune di Peccioli

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Favorire il miglioramento dell'efficienza nella gestione della raccolta differenziata per il comune di Peccioli.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Analisi dei percorsi	❖			
Ottimizzazione dei percorsi	❖			
Predisposizione di progetti di allargamento del servizio anche ad altri comuni		❖	❖	❖

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDICATORE	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ RILEVAZIONE A - S	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Km percorsi e tempi necessari	Miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e ottimizzazione della spesa	A		Ridotti i chilometri complessivi	Ottimizzato il giro di svuotamento al fine di ridurre i Km. percorsi
P	Predisposizione progetto di allargamento della raccolta differenziata anche ad altri comuni dell'Unione	Potenzialità di sviluppo del servizio	A	SI	Redatto progetto che riguarda tutti e sei i comuni e presentato all'Ato	Il progetto è stato finanziato

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Deve essere sviluppato il progetto presentato all'Ato costa.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie	
PROGETTO Costituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico Associato PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Costituire presso i comuni aderenti un'unità organizzativa finalizzata allo svolgimento delle operazioni di competenza dell'Unione presso le sedi comunali, in cui far confluire anche tutte le competenze proprie dell'URP.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Costituzione di un apposito gruppo di lavoro, sviluppo del lavoro di analisi e schedatura procedimenti	X	X	X	X
Ipotesi organizzative nuovi URP presso i diversi comuni aderenti all'ipotesi di riorganizzazione				X
Definizione atti convenzionali e procedurali necessari				X ⇒
Implementazione soluzioni				X ⇒
Verifica realizzazione, ri-progettazione migliorativa				X ⇒

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZ. RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	n. incontri gruppo di lav.	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 6	8	Il gruppo ha intensificato il suo lavoro nel periodo set/dic
R	definizione nuova ipotesi organizzativa condivisa	Effettivo raggiungimento del risultato teorico	Documenti interni	Entro dicembre	In linea	Nel mese di nov è stata concordata un'ipotesi organizzativa da proporre ai Comuni
C	n. di enti che adottano la nuova soluzione organizz.	Effettivo raggiungimento del risultato	Rilevazione presso i comuni	-----	In linea	Nei mesi di nov. e dic. si sono svolti gli incontri con i referenti tecnici e politici dei Comuni. Il documento conclusivo sarà pronto per il mese di MARZO

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

I punti di forza sono stati nell'ordine: 1. la possibilità di collaborare con la rete degli URP della Regione Toscana che da diversi anni ha realizzato un portale telematico; 2. la necessità condivisa dalle Amministrazioni Comunali di strutturare un ufficio che funga da interfaccia nei rapporti con il cittadino, che in sostanza usi lo stesso linguaggio, procedure, modulistica e sia un controllore del processo di erogazione dei servizi .

I punti di debolezza sono costituiti in sintesi dal particolare momento che sta vivendo la pubblica amministrazione (blocco del turn-over), con conseguente aumento dei carichi di lavoro degli uffici front-office e dalle diverse situazioni organizzative esistenti nei quindici Comuni, per cui ci sono realtà già strutturate ed altre in fase di definizione.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie	
PROGETTO Gestione contributi e buoni servizio alle famiglie PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari del cittadino e della famiglia al fine di concorrere al superamento del suo stato di difficoltà temporaneo.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Gestione fondi, supervisione attività commissione, liquidazioni, gestione flussi informatici	X	X	X	X
Manutenzione del software gestionale e sua implementazione	X	X	X	X
Introduzione procedura x gestione dei reclami				X
Modifica condizioni di accesso ai buoni servizio domiciliari, gestione delle comunicazioni		X	X	X
Realizzazione di statistiche sociali aggiornate in grado di orientare le decisioni				X
Introduzione del lavoro sociale nei casi in cui è possibile				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA A RISULTATI VERIF. RISPETTO PREVIS.
C	N. contributi economici erogati	Le liquidazioni effettuate nell'anno	Tramite il programma gestionale sul web	-----	2.660	In linea
P	Data pagamenti contributi economici	Rispetto dei tempi previsti x le liquidazioni	Sistema informativo	tra il 20 e il 23 del mese	tra il 20 e il 23 del mese	In linea
C	n. fruitori buoni servizio	n. delle famiglie beneficiarie	Mensile	27	30	In linea
R	Presenza direttiva concordata per lavoro soc.le	Effettività strumento	Docum. amm.va	SI	SI'	In linea
R	Presenza procedura reclami	Effettività strumento	Docum. amm.va	SI	NO	
P	Interventi software su segnalazione esterne	Attenzione miglioramento	Autorilevazione	> 3	30	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
Non si sono riscontrate particolari problematicità essendo il 2° anno di concreto esercizio delle funzioni di competenza dell'Unione in materia. Il punto di forza è costituito dalla discreta funzionalità dei programmi sul web che dopo un primo periodo di sperimentazione e assestamento ora sono a regime.

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie	
PROGETTO Forme di intervento complementari	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Gestione interventi complementari per famiglie in difficoltà

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	X	X	X	X
Assegni di maternità e per nuclei familiari numerosi	X	X	X	X
Agevolazioni tariffarie alle famiglie colpite dalla crisi economica,	X	X	X	X
Bonus acqua, gas e luce	X	X	X	X
Erogazione di buoni servizio per l'assistenza domiciliare	X	X	X	X
Altri interventi integrativi				

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. domande ass. maternità e per nuclei numerosi	Il numero dei richiedenti il beneficio	Determinazione di liquidazione	-----	190+149	In linea
C	N. bonus ENEL e Gas	Il numero dei beneficiari di sconti sulla bolletta elettrica e del gas	Piattaforma SGATE	-----	1.353+1288	In linea
R	Contributi barriere erogati / contributi barriere richiesti	% soddisfazione domande	Document. amm.va		10/17	Non dipendente dall'ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
Non si sono riscontrate particolari problematiche essendo il 2°anno di concreto esercizio delle funzioni di competenza dell'Unione in materia.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie	
PROGETTO Gestione contributi affitto	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Erogare i contributi affitto agli aventi diritto in base agli appositi stanziamenti dello Stato, della Regione e dei Comuni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Elaborazione, approvazione e pubblicazione del bando pubblico x l'accesso ai contributi	X	X		
Comunicazione ai beneficiari 2009 dell'uscita del bando		X		
Redazione graduatoria provvisoria, comunicazioni ai richiedenti esito graduatoria provvisoria		X	X	
Redazione graduatoria definitiva, predisposizione statistiche temporali			X	
Rendicontazione dei contributi			X	
Liquidazione anticipo e poi saldo			X	X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Data determina di liquidazione anticipo	Rispetto tempistica	Docum. amm.va	ottobre 2010	ottobre 2010	In linea
C	Numero aventi diritto fascia A e B	Entità e struttura del bisogno	Sistema informativo	-----	1.225	In linea
R	Numero ricorsi 2010 /numero ricorsi 2009	Inesattezze o incomprensioni procedurali	Docum. amm.va	< 1	15/27	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
Non sono state riscontrate particolari problematiche.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Servizi educativi per ogni età	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO: PROGETTI E CENTRI GIOVANI	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestione amministrativa centri giovani e coordinamento della progettazione partecipata in ambito giovanile, mirata allo sviluppo di proposte di valore sociale, protagonismo e responsabilità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Incontri del gruppo di lavoro sulle politiche giovanili x programmazione attività 2010 e 2011	X	X		X
Stipula convenzioni per la realizzazione della fase II	X			
Rendicontazione progetto fase II, saldo liquidazione progetti fase I	X	X		
Monitoraggio progetti fase II		X	X	
Organizzazione e realizzazione della settimana dei giovani della Valdera		X	X	
Monitoraggio progetti fase II, saldo liquidazione progetti fase II			X	X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Numero partecipanti corsi e concorso 2010 / idem 2009	Incremento partecipazione	Autorilevazione	> 1	> 1	In linea
C	Numero dei gruppi musicali che partecipano al Valdera Rock Festival 2010 / idem 2009	Incremento partecipazione delle bands musicali	Autorilevazione	> 1	> 1	In linea
R	Contenuti progettuali	Validità proposte per crescita responsabilità	Autorilevazione	Non determ.	In miglioramento	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 Il progetto Branca Days è giunto ormai alla sua fase di maturità e si concluderà con ogni probabilità nel 2011, in quanto cambieranno le linee guida regionali.
 I progetti hanno riscosso un buon successo, così come il Festival dei giovani della Valdera, migliorato sotto molti aspetti rispetto a quello del 2009. In particolare la parte sportiva è stata ricca e partecipata, in quanto è stato maggiore l'impegno dei comuni (assessorati allo sport).
 Il punto di debolezza durante l'arco dei tre anni è stata l'incapacità di organizzare momenti di incontro/riflessione e confronto con i giovani su temi sociali/ambientali/politici.

SETTORE: Servizi socio-educativi		SERVIZIO: Servizi educativi per ogni età	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE	Davide Cerri		
		PROGRAMMA RPP: Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO	INFORMAGIOVANI	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	
Descrizione sintetica dell'obiettivo: Qualificare l'offerta degli informagiovani valorizzando il loro ruolo di catalizzatori delle iniziative giovanili sul territorio, almeno in alcune realtà del territorio.			

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Coordinamento operatori sportelli, indirizzi per orientamento delle attività, supervisione sito	X	X	X	X
Gestione amministrativa rapporti cooperativa affidataria	X	X	X	X
Sperimentazione avvio servizio Progettageviani				X
Collaborazione alla realizzazione di almeno 1 nuovo centro aggregativo/progetto giovani				X
Predisposizione e svolgimento nuova gara			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. utenti 2010/n. ut. 2009	Incremento accessi	Rilevazione operatrici	> 1,05	13.244/12524	In linea
C	n. curriculum redatti da operatori con utenti	Affidabilità e conoscenza del servizio	Rilevazione operatrici	-----	+ 1.056	Banca dati curriculum n. 6259 al 31/12/2009
R	Gradimento del servizio	La qualità dei servizi offerti	Questionario specifico	> 75 %	80%	Realizzato dal 15/09 al 15/12 su 295 utenti
P	Data nuova gara	Rispetto tempistica affidamento	Docum. amm.va	Entro 15.11	In linea	

<p>Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):</p> <p>I punti di forza sono costituiti dal lavoro di rete e dal coordinamento efficace e professionale. Da sottolineare nel mese di settembre l'avvio del progetto di tutoraggio alla progettazione giovanile. Il punti di debolezza sono costituiti dalla mancanza di hardware necessari all'utenza per la navigazione internet e la presenza di un paio di sedi particolarmente "disagiate".</p>

SETTORE: Servizi socio-educativi		SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE	Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie	
PROGETTO: - HOUSING SOCIALE		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	
Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare una politica complessiva di housing sociale attraverso l'Associazione CasaValdera			

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Partecipazione alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Associazione	X	X	X	X
Ingresso formale dell'Unione nell'associazione			X	
Predisposizione di un piano complessivo d'intervento (condominio sociale, autocostruzione, fondi, intermediazione, condivisione appartamenti, etc.)				
Gestione rapporti amministrativi con associazione				

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Num. persone accolte 2010 /n. pers. acc. 2009	Incremento attività	Autorilevazione ass.ne	> 1	720/557	In linea
C	Num. contratti d'affitto stipulati (dirett. e indir.) 2010 / idem 2009	Incremento produzione finale	Autorilevazione ass.ne	> 1	53/25	In linea
P	N. riunioni com. direttivo	Livello di impegno e coordinamento nell'ass.ne	Autorilevazione	> 6	2	

<p>Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):</p> <p>Le criticità maggiori sono rappresentate dall' aspetto finanziario della gestione: in particolare la diminuzione dei trasferimenti statali ad integrazione del canone di locazione, spesse volte anticipato da Casavaldera in misura ben più consistente, nonché la riduzione dei trasferimenti dalla SdS Valdera per la prosecuzione del progetto, rappresentano due gravi ostacoli al consolidamento dell'azione svolta dall'Agenzia.</p>
--

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie	
PROGETTO Gestione buoni libro e borse di studio	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Garantire a tutte le famiglie che hanno le condizioni economiche previste dalla legislazione nazionale e regionale di riferimento di poter accedere ai buoni libro ed alle borse di studio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Redazione bando pubblico x l'accesso ai benefici			X	
Redazione graduatoria provvisoria				X
Redazione graduatoria definitiva				X
Gestione delle comunicazioni con i richiedenti				X
Liquidazione dei contributi	X (2011)			
Rendicontazione dei contributi	X (2011)			

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. domande	Il numero dei richiedenti il beneficio	Statistica ricavabile dal software gestionale sul web	-----	1.863	Dati riferiti al bando 2010
C	Valore dei contributi erogati	L'ammontare dei contributi erogati alle famiglie	Determinazione di liquidazione	-----	316.548,00	Dati riferiti al bando 2010
P	Data liquidazione dei contributi	Rispetto dei tempi previsti x le liquidazioni	Data determinazione di liquidazione	Entro 30 gg da trasferim. risorse	SI'	Dati riferiti al bando 2010

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): Non sono state riscontrate particolari problematiche, se non quelle dovute alla modifica dei requisiti per la partecipazione previsti dal bando provinciale. Anzi, per il bando 2010/2011 c'è stato un coinvolgimento attivo di 7 Istituti pontederesi su 8. Le segreterie scolastiche oltre a ricevere le domande hanno provveduto al loro caricamento sul gestionale sul web dell'Unione.

AREA: Servizi socio-educativi	SETTORE: CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE	DIRETTORE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: PROGRAMMA CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE	
PROGETTO: Distribuzione diretta cibo alle famiglie in difficoltà		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Distribuzione alle famiglie indigenti di generi alimentari di prima necessità che per motivi di opportunità vengono prelevati dalla vendita a causa della loro prossima scadenza.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Definizione procedura implementazione progettuale (verifica modello last minute market)			X	X
Monitoraggio andamento sperimentazione Pontedera			X	X
Estensione ad altri Comuni del progetto			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. famiglie che hanno usufruito dei generi alimentari	Entità dell'intervento	Monitoraggio esterno	-----	Non disponibile	Il progetto non è stato ampliato ad altre realtà comunali
R	n. Comuni coinvolti nel progetto (oltre a Pontedera)	Diffusione del progetto	Autorilevazione	> 1	0	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Le attività previste dal progetto sono svolte su Pontedera dall'Associazione San Vincenzo de Paoli che agisce a stretto contatto con il Comune . Sono attive inoltre altre organizzazioni che hanno stretto direttamente accordi con Unicoop Firenze nell'ambito del progetto "Buon Fine".

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Giovanni Forte	PROGRAMMA RPP: Progetti e interventi sociali	
PROGETTO Progetto sperimentale per la prevenzione degli infortuni PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare nuovi DPI nei settori maggiormente esposti all'insorgenza di malattie professionali in collaborazione con Pontech, S. Anna e ASL 5..

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Costituzione di un apposito gruppo di lavoro, sviluppo del lavoro di analisi	X	X	X	X
Ipotesi di fattibilità per soluzioni determinate dal gruppo				X
Definizione atti convenzionali necessari con Pontech e ASL			X	X
Liquidazione stati di avanzamento				X ⇨
Verifica realizzazione, diffusione risultati				X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	n. incontri gruppo di lav.	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 5	n.r.	L'Unione non partecipa agli incontri in questa fase, trattandosi di finalità squisitam. tecniche
R	definizione nuovi DPI	Effettivo raggiungimento del risultato teorico	Rapporto Pontech	non influenzab. dal servizio	In corso	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 E' a rischio la seconda tranche del finanziamento da parte della regione Toscana a causa dei tagli operati sul bilancio regionale

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Servizi educativi per ogni età	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO Coordinamento progetti di promozione sportiva PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dar vita ad un'azione coordinata dei comuni aderenti all'Unione nel campo della promozione sportiva

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Definizione concordata dei progetti di promozione da presentare alla Provincia		X		
Gestione contabile ed amministrativa dei fondi in entrata e uscita		X	X	X
Realizzazione delle attività programmate			X	X
Verifica realizzazione, diffusione risultati				X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. incontri coordinam.	Intensità dell'impegno, condivisione effettiva progetto	Autorilevazione	> 3	7	In linea
P	Residui fine esercizio	Effettivo e regolare svolgimento dell'attività amm.va	Rilevazione sistema informativo	< 40% stanz.	0	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 Il principale punto di forza è rappresentato dalla ultraterritorialità stessa delle politiche dello Sport che soprattutto per quanto riguarda l'impiantistica è giocoforza una politica di zona, soprattutto per i piccoli Comuni. La debolezza principale è costituita dalla scarsità di risorse.

SETTORE: Le tre aree	SERVIZIO: Diversi	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI (progetto inter Area)
RESPONSABILE Paolo Rossi/Davide Cerri	PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
PROGETTO B/iv) coordinamento attività di promozione turistica PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: attivare un coordinamento efficace delle attività di promozione turistica

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Stampa e distribuzione materiale di promozione turistica di concerto con APT Pisa		X	X	
Organizzazione sul web della promozione turistica			X	X
Indizione di un concorso per l'individuazione del logo 'turismo in Valdera'			X	X
Avvio del coordinamento degli sportelli di promozione turistica attivi sul territorio				X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Rispetto tempistica	Capacità operativa effettiva	Autorilevazione	v. tabella sopra	LUGLIO 2010	Non interamente dipend. Da ufficio
R	Prodotti realizzati	Capacità operativa effettiva	Autorilevazione	> 2	1	Non interamente dipend. Da ufficio
R	Risorse esterne acquisite	Capacità fund raising	Documentaz. amm.va	-----	€ 3.600,00 da APT Pisa	Non interamente dipend. Da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 La debolezza è consistita nel mancato trasferimento da parte dell'APT Provinciale delle risorse "promesse", per cui a fronte di € 15.000 previsti ne sono arrivati meno di 4.000.

SETTORE: Affari generali	SERVIZIO Sistema informativo ed innovazione tecnologica	DIRIGENTE: Giovanni Forte
RESPONSABILE Stefano Marinari/Davide Cerri/Cristina Giovannini	PROGRAMMA RPP: Sistema informativo e innovazione tecnologica	
PROGETTO Sviluppo SW open source su servizi associati	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Realizzazione di nuove funzionalità delle piattaforme di gestione dei servizi sociali ed educativi e attivazione delle iscrizioni direttamente via Web

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Analisi software per affinamento e sviluppo nuove funzionalità, raccolta espressa segnalazioni utenti per ulteriori esigenze		X	X	X
Accreditamento presso Regione, ricerca fondi specifici per implementazioni SW		X	X	X
Estensione degli applicativi ad ulteriori procedure e fasi gestite dall'Unione				X
Progetto operativo per accesso ai servizi integralmente on line				X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Entità fondi acquisiti	Capacità fund raising	Atto amm.vo concessivo	> 20.000 €	50.000	Abbiamo coprogettato con la Provincia di Pisa un intervento ammesso a finanziamento regionale.
R	Accreditam reg.le	Validità programma inform.	Atto amm.vo reg.le	SI	?	
P	Segnalazioni raccolte	Condivisione con operatori	Autorilevazione	> 10	30	In linea
C	Migliorie apportate	Miglioramento, carenza di analisi iniziale	Autorilevazione	-----	30	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
Il punto di forza è costituito dall'implementazione continua dei gestionali sul web: con particolare riferimento per l'anno 2010 alle statistiche. La debolezza principale è stata quella di partecipare ad un progetto per la realizzazioni di miglioramenti ai nostri programmi sul web (domande on line) presentato alla Regione Toscana dalla Provincia di Pisa, che ha assunto un ruolo di capofila.

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	
PROGETTO: SUPERVISIONE E SVILUPPO PROGETTI PIS IN AFFIDAMENTO AD ENTI DEL TERZO SETT. PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Obiettivi di questo insieme di progetti gestiti in affidamento da enti del Terzo Settore sono: a) mantenimento della rete di collegamento con le altre zone socio-sanitarie, anche in direzione di ulteriori finanziamenti esterni; b) contrasto al fenomeno della violenza; c) partecipazione alla riorganizzazione del servizio di trasporto sociale d) gestione progetti "Poliedro" e "Solidarietà" e) monitoraggio e gestione amministrativa e contabile dei progetti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Monitoraggi e verifiche dei progetti	X		X	
Gestione amministrativa e contabile dei progetti	X	X	X	X
Revisione della regolamentazione e dell'organizzazione del servizio di trasporto sociale			X	X
Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse	X	X	X	X
Realizzazione delle gare relative alla programmazione 2011/2013 sulla base delle indicazioni della SdS Valdera			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Nuova regolamentazione del trasporto sociale	Adeguamento alle nuove condizioni operative	Docum. amm.va	SI	SI	Per raggiungere il risultato finale (nuova regolamentazione del servizio) sono state fatte numerose riunioni coordinate dalla SdS con i rappresentanti delle associazioni. Il regolamento è stato approvato con deliberazione SdS n. 4 del 10.1.2011. Da gennaio 2011 il servizio viene gestito dall'ASL.
Per analisi sui singoli progetti, vedere monitoraggio singoli progetti elaborato in collaborazione con la Società della Salute della Valdera						

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione). Si rileva la difficoltà di gestire i progetti sociali come ente intermediario fra l'ente di programmazione (SdS) e i soggetti attuatori dei progetti (Cooperative e Associazioni)

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	
PROGETTO: SERVIZI AGLI IMMIGRATI		

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Obiettivo generale del progetto è quello di favorire l'accoglienza e l'integrazione delle persone immigrate migliorando la convivenza con le famiglie italiane e riducendo gli elementi di rischio di isolamento, emarginazione e discriminazione. Il Progetto è articolato in singoli progetti: A) Peraequora (Sportello immigrati) – B) Benvenuti fra noi (interventi nelle scuole) – C) Centro integrato donne straniere e famiglie – D) Coordinamento strutturale attori del territorio

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Monitoraggi e verifiche dei progetti in corso di realizzazione	X		X	
Gestione amministrativa e contabile dei progetti	X	X	X	X
Partecipazione a bandi per i reperimento di risorse	X	X	X	X
Stesura e approvazione protocollo fra i vari soggetti interessati per la creazione della rete per la mediazione fra domanda e offerta nel lavoro di cura		X		
Stesura e approvazione protocollo fra le cooperative /associazioni che si occupano di immigrazione in Valdera al fine di creare un tavolo permanente di lavoro (lettura dei bisogni – progettazione, ecc) per creare le premesse per incidere in maniera più proficua sulle problematiche connesse		X	X	
Attivazione delle azioni di comunicazione rivolte a tutti i soggetti interessati ed ai cittadini della Valdera		X	X	
Realizzazione delle gare relative alla programmazione 2011/2013 in base a indicazioni SdS Valdera			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Stipula protocollo tra attori del territorio	Condivisione strategica azioni	Docum. amm.va		Non ancora attuato	Il risultato finale non è ancora stato raggiunto. Il lavoro è stato coordinato ma la stesura materiale del protocollo non è ancora avvenuta.
P	Stipula protoc. fra coop. e associaz. del settore	Condivisione strategica azioni	Docum. amm.va		Non ancora attuato	Il risultato finale non è ancora stato raggiunto. Il lavoro è stato coordinato ma la stesura materiale del protocollo non è ancora avvenuta
Per analisi sui singoli progetti, vedere monitoraggio singoli progetti elaborato in collaborazione con la Società della Salute della Valdera						

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	
PROGETTO: AGRICOLTURA SOCIALE		

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Coordinamento dell'attività del Tavolo di agricoltura sociale per il mantenimento e potenziamento della rete fra i diversi soggetti (pubblici, privati, Terzo settore).
Realizzazione di interventi progettuali di agricoltura sociale con finalità sociali e di integrazione di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Avviso per l'implementazione dell'elenco delle aziende agricole sociali e per la presentazione di progetti anno 2010, partecipazione a bandi per reperimento di risorse	X	X	X	X
Monitoraggi e verifiche dei progetti in corso di realizzazione (cinque progetti approvati nell'anno 2009)	X	X	X	
Gestione amministrativa e contabile dei progetti in corso di realizzazione	X	X	X	X
Approvazione progetti anno 2010 e stesura delle specifiche convenzioni		X	X	X
Coordinamento tavolo agricoltura sociale	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. progetti presentati 2010 / n. progetti presentati 2009	Sviluppo del settore	Documentaz. amm.va	> 1	9/8	Nell'anno 2010 si sono portati a compimento i progetti approvati nel 2009 e sono stati attivati i progetti approvati nel 2010.
P	Riunioni del Tavolo di agricoltura sociale	Intensità ed efficacia del lavoro di coordinamento	Autorilevazione	> 4	n. 5	Il tavolo ha lavorato con assiduità. Nei mesi di novembre e dicembre sono state inoltre realizzate 4 giornate seminariali.

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ANZIANI	
PROGETTO: VACANZE ANZIANI		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Obiettivo generale del progetto è quello di garantire interventi di prevenzione primaria per gli anziani assicurando la promozione di interventi volti a favorire la socializzazione e il benessere delle persone anziane mediante la realizzazione di attività ricreative residenziali da svolgersi nel periodo estivo. Obiettivo specifico per l'anno 2010 è quello di continuare il percorso di gestione da parte dell'Unione dei progetti "Vacanze anziani" aumentando il numero dei Comuni aderenti e migliorando la qualità del servizio offerto ai cittadini attraverso: a) l'approvazione di regole comuni per l'accesso al servizio che possano garantire uguali opportunità ai cittadini dei diversi Comuni che aderiscono b) l'ampliamento dell'offerta rivolta ai cittadini.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Stesura di regole condivise con i comuni e approvazione da parte della Giunta dell'Unione	X			
Predisposizione e pubblicazione di Avviso per la presentazione di candidature alla gestione del progetto Vacanze anziani nei comuni coinvolti	X			
Affidamento del servizio e sottoscrizione della convenzione con l'associazione attuatrice del progetto	X			
Predisposizione manifesto di pubblicizzazione e modulistica per l'iscrizione ai vari soggiorni		X		
Riunioni organizz. con i Comuni ed i soggetti attuatori per definire tutte le particolarità della gestione	X	X		
Gestione dei rapporti contabili e amministrativi con le agenzie turistiche			X	
Monitoraggio della gestione, Verifica di efficacia del servizio e della regolamentazione		X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Unico disciplinare di funzionam. del servizio	Unificazione regolamentare	Documentazione agli atti	SI	SI	Il disciplinare è stato approvato e ha regolato il funzionamento del servizio
P	Modulo unificato	Unificazione modulistica e procedura	Documentazione agli atti	SI	SI	Pienamente realizzato

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione).
 Criticità: 1) scarso il risultato nell'ottica di economia di scala. 2) Difficoltà nel coordinare le diverse esigenze dei comuni. 3) mancanza di adesione di tutti i comuni.

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ANZIANI	
PROGETTO: ALTRI SERVIZI PER GLI ANZIANI		

Descrizione sintetica dell'obiettivo:- gestione unitaria delle attività di ginnastica dolce - gestione dei ricoveri di persone autosufficienti e del fondo ricoveri autosufficienti - implementazione del servizio di assistenza domiciliare leggera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Ricognizione completa delle attività di socializzazione (extra centri sociali) rivolte agli anziani presenti sul territorio, organizzazione di incontri in vista della programmazione 2011	X			
Monitoraggio dei progetti già in corso di realizzazione per i quali nel 2009 sono state sottoscritte le convenzioni con l'Unione Valdera in scadenza il 31 dicembre 2010	X			X
Gestione amministrativa e contabile dei progetti e del fondo per i ricoveri	X	X	X	X
Convenzione con le associazioni di volontariato per il servizio di assistenza domiciliare leggera	X			
Gestione dei corsi di ginnastica dolce attraverso convenzione con soggetti accreditati	X	X	X	X
Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Realizzazione di unica convenzione per l'attività di ginnastica dolce	Armonizzazione opportunità di accesso sul territorio	Docum. amministr.		Non ancora realizzato	Non si è realizzato in quanto solo pochi comuni hanno aderito
Per analisi sui singoli progetti, vedere monitoraggio singoli progetti elaborato in collaborazione con la Società della Salute della Valdera						

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	SERVIZIO SERVIZI SCOLASTICI	DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: ATTIVITA' ORDINARIA	
PROGETTO: EDUCAZIONE ALIMENTARE IN AMBITO SCOLASTICO		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: <u>Realizzazione dei percorsi di educazione alimentare a.s. 2009/2010 e predisposizione dei percorsi a.s. 2010/2011</u>

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attuazione delle varie fasi del progetto di educazione alimentare programmate all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 (corso di formazione per gli insegnanti – attivazione dei percorsi nelle classi – laboratori per i genitori)	X	X		
Stesura e stipula convenzioni per la gestione dei percorsi con le diverse associazioni coinvolte	X			
Monitoraggio del progetto nel suo complesso attraverso tavolo di coordinamento)	X	X		
Report ai comuni sulla realizzazione del progetto nell'a.s. 2009/2010			X	
Verifica del gradimento e dell'efficacia del progetto nell'a.s. 2009/2010		X		
Programmazione degli interventi per l'a.s. 2010/2011 attraverso: coinvolgimento del tavolo di coordinamento previsto nel protocollo, coinvolgimento delle scuole e dei comuni ecc.			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	1	Realizzazione del progetto a.s.2009/2010	Convenzioni stipulate con i vari soggetti		SI	Pienamente realizzato con ottimi risultati
C	N. percorsi attivati nelle classi/numero richieste delle classi	Percentuale di copertura delle richieste da parte delle classi	Autorilevazione		100%	Sono state soddisfatte tutte le richieste pervenute

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione) Criticità: assenza di certezza di risorse a fronte di sempre maggiori adesioni da parte delle classi.
--

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura	
PROGETTO a/i) gestione archivi storici e archivio deposito Unione PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire gli archivi storici affidati alla competenza dell'Unione e l'archivio di deposito in loc. Gello, per le esigenze dell'Unione e dei comuni che ne manifestano necessità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Gestione appalto con cooperativa affidataria servizio archivi storici, contratto affitto archivio deposito	X	X	X	X
Trasferimento materiali cartacei dal Polo Alta Valdera				X
Verifica e liquidazione fatture	X	X	X	X
Rapporti con i comuni, acquisizione trasferimenti	X	X	X	X

I REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Reclami non funzionalità	Problemi funzionamento	Autorilevazione	< 2	Nessun reclamo	Nessun reclamo
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	> 20%	Per ora il ritardo è > 20%	Non interamente dipendente da ufficio. Sono state attivate tutte le necessarie procedure per sollecitare i comuni inadempienti.
R	Pagamento fatture nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%	>80%	Non interamente dipend. da ufficio. Le fatture sono state liquidate con la massima tempestività possibile
R	Data trasferimento materiali da PAV	Efficacia gestione	Autorilevazione	Entro dicembre		Non interamente dipendente da ufficio. Sono state attivate tutte le necessarie procedure per sollecitare i comuni del PAV.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Rossella Iorio/Manola Franceschini	PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura	
PROGETTO a/ii) gestione e ulteriore sviluppo rete documentaria PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire la Rete Documentaria provinciale e svilupparne ulteriormente l'offerta, in termini quali-quantitativi
--

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione appalto con coop. affidataria, coordinamento segreteria Rete, verifica e liquidazione fatture	X	X	X	X
Implementazione attività di promozione della lettura, altre iniziative	X	X	X	X
Incontri organismi di rete e commissioni	X	X	X	X
Rapporti con i comuni, acquisizione trasferimenti	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	> 20%	Per ora il ritardo è > 20%	Non interamente dipend. da ufficio. Sono state attivate tutte le necessarie procedure per sollecitare i comuni inadempienti
C	n. incontri organismi rete	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 10	12 circa	Sono stati effettuati tutti gli incontri previsti dal PIC 2010
R	Pagamento fatture nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%	>80%	Non interamente dipend. da ufficio. Non interamente dipend. da ufficio. Le fatture sono state liquidate con la massima tempestività possibile
C	Indici funzionamento biblioteche e attività	Vari aspetti consistenza gestione	Autorilevazione		Verificati tutti i principali parametri	Vedi scheda statistica sito web www.bibliolandia.it che dimostra la crescita di molti dei parametri rilevati rispetto al 2009

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Rossella Iorio	PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura	
PROGETTO b/i) sviluppo rete museale PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: consolidare e dare visibilità alla Rete Museale della Valdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Affidamento incarico esterno per attività specialistiche da acquisire			X	
Ridefinizione obiettivi strategici, piano di attività e contribuzioni enti			X	X
Coordinamento (minimo) realtà museali e documentarie		X	X	X
Rapporti con i comuni, acquisizione trasferimenti e finanziamenti esterni	X	X	X	X
Progetti speciali di promozione e sviluppo		X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Presenza nuovo quadro strategico	Chiarezza di intenti	Autorilevazione	SI	SI	Non interamente dipend. da ufficio. Recuperato il ritardo pregresso e riorganizzata la rete.
P	Incarico esterno nei termini previsti	Acquisizione competenze necessarie	Autorilevazione	Entro 30.9	SI	Incaricato fino al 31.12.2011 il Dott. Alberti
P	Riaccertamento residui attivi e passivi	Chiarezza quadro finanziario	Autorilevazione	Entro 30.10	SI	Effettuata
C	Progetti speciali	Sviluppo attività	Autorilevazione	> 2	SI	Progetti speciali realizzati: Memo-lavoro, Didattica dei musei e stampa inventario museo di Bientina

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione)

I programmi afferenti a "Reti per la cultura" a/i) a/ii) e b/i) hanno beneficiato, a partire dal mese di ottobre, dell'ingresso in servizio del Dott. Cerri Roberto che ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'implementazione dei servizi in genere

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Manola Franceschini	PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura	
PROGETTO b/i) gestione biblioteca Pontedera PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: far funzionare con efficacia la biblioteca di Pontedera
--

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Gestione funzionamento ordinario	X	X	X	X
Iniziative ordinarie e straordinarie di promozione della lettura	X	X	X	X
Acquisti, catalogazioni, altre attività di sviluppo	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Numero prestiti 2010/num. Prestiti 2009	Incremento attività	Sistema automatizzato – divisione per settori	1,1	1,1	Non interamente dipendente da ufficio.
P	N. reclami	Buona funzionalità	Autorilevazione	< 3	0	
P	N. aperture straordinarie	Promozione ruolo biblioteca	Autorilevazione	> 4	6l	Effettuata
C	Indici funzionamento biblioteche e attività	Vari aspetti consistenza gestione	Autorilevazione		Prestiti 31.257 Presenze in sala 40.923 Catalogazione libri = 2351	Vedi lista statistica pubblicata nella home page della biblioteca su www.bibliolandia.it

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA'	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI	PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO: gestione informatizzata servizi educativi alla prima infanzia	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestione e regolazione del sistema pubblico di offerta nell'ambito dei servizi alla prima infanzia

	PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
1	Aggiornamento del Regolamento unitario della Valdera per l'erogazione dei servizi educativi alla prima infanzia	X			
2	Gestione complessiva del Piano Zonale per gli interventi educativi e della sua attuazione	X	X	X	X
3	Implementazione dell'attività del Coordinamento pedagogico unitario	X	X	X	X
4	Applicazione nuovo software gestione graduatorie, buoni, etc.	X	X	X	X
5	adozione degli atti di autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi e di accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale e zonale, nonché assunzione degli eventuali provvedimenti di revoca sulla base delle disposizioni regolamentari; elaborazione nuovo convenzionamento per domiciliari	X	X	X	X
6	Erogazione buoni servizio alle famiglie che frequentato i servizi privati accreditati	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Tempi di presentazione progetti di piano zonale per gli interventi educativi e di attuazione degli stessi / tempi stabiliti dal bando regionale	La capacità di ottenere risorse regionali per il progetto	Data approvazione Conferenza Educativa, data rendicontazione dei progetti	Ritardo gg. = 0	0	
C	Frequenza ai corsi di aggiornamento professionale per educatori/consistenza educatori servizi pubblici e privati accreditati	la crescita di qualità e di un'identità omogenea dei servizi della zona	Rilevazioni presenze ai corsi (A)	>80%	81,8%	Rilevazione presenze sul piano formativo anno educativo 2009/2010
R	tempi di approvazione graduatoria e assegnazione	Semplificazione del sistema di accesso ai nidi per i	Atto approvazione graduatoria/atto	Ritardo gg. = 0	0	

	posti / tempi indicati procedura approvata	cittadini, migliore collaborazione tra back office e front office	formale di approvazione delle procedure			
C	numero ricorsi anno educativo 2009-2010/ numero ricorsi a.e. 2010-2011	Semplificazione del sistema di accesso ai nidi per i cittadini, migliore collaborazione tra back office e front office	Atto esiti ricorsi a.e.2009/ Atto esiti ricorsi a.e.2010	>1	22/18	Sono state più numerose le correzioni d'ufficio
C	Numero bambini in lista d'attesa anno educativo 2009-2010 / Numero bambini in lista d'attesa a.e. 2010-2011	Semplificazione del sistema di accesso ai nidi per i cittadini, migliore collaborazione tra back office e front office	Report da software al 30.06, 30.09 e al 31.12	>1	208/150	Rilevate al 31/12/2010
C	Numero reclami per gestione asili nido 2009-2010/ Numero reclami per gestione asili nido 2010-2011	Problematiche legate all'iscrizione e alle sue regole	Reclami ricevuti per anno educativo	>1	1/0	Nessun reclamo è pervenuto alla data del 31/12
R	Numero atti di autorizzazione a 60gg dalla richiesta/numero richieste	Efficienza delle procedure di autorizzazione al funzionamento	Atti formali di approvazione, richieste al protocollo	=1	24/24	È stato necessario rinnovare la maggior parte delle autorizzazioni per adeguarsi al nuovo regolamento regionale
R	Numero atti di accreditamento a 30 dalla richiesta/numero richieste	Efficienza delle procedure di accreditamento dei servizi	Atti formali di approvazione, richieste al protocollo	=1	21/21	È stato necessario rinnovare la maggior parte degli accreditamenti per adeguarsi al nuovo regolamento regionale
C	Numero buoni servizio erogati/numero buoni richiesti	Validità del sistema integrato di offerta dei servizi	Report da nuovo software	=1	251/251	Rilevati al 31/12/10

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Il processo di perfezionamento e personalizzazione del programma informatico di gestione dei servizi ha dato ottimi risultati nell'ambito della semplificazione sia per i cittadini che per i front office in tutte le sue fasi; la funzione relativa ai buoni servizio è stata non del tutto funzionale e pertanto è stata perfezionata e implementata a fine anno. Gli incontri tecnico-politici con i comuni, nei quali condividere i bisogni e le proposte progettuali hanno portato all'elaborazione del Piano di zona degli interventi educativi, che è stato gestito senza alcun problema. Il nuovo regolamento regionale che ha imposto la revisione di tutte le autorizzazioni e gli accreditamenti entro il 31/12 ha comportato un aggravio della mole di lavoro.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI

PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: scuole materne paritarie

Descrizione sintetica dell'obiettivo: attuazione della convenzione con le scuole materne paritarie, estensione della sperimentazione dei buoni servizio per l'accesso.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Condivisione con gli uffici comunali della corretta procedura			X	X
Gestione degli incontri tecnico-politici tra Unione e Fism	X	X	X	X
Supporto nella elaborazione dei dati di simulazione	X	X		
Erogazione buoni servizio alle famiglie che frequentato le scuole dell'infanzia private paritarie				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Entità dei contr gestiti / entità contributi assegnati	Capacità di gestione in forma associata delle risorse	Sistema informativo	=1	1	Gestione parziale
	N. scuole in sperimentaz. a.s. 2009-2010/ n. scuole in sperim. a.s. 2010-2011	Velocità di diffusione del nuovo sistema	Documentaz. amm.va	<0,8	1	Si è aggiunta la gestione di n. 8 sezioni sperimentali regionali
C	N. buoni servizio erogati/ n. buoni servizio richiesti	Validità del sistema di sperimentazione	Atti di liquidazione	=1		Non rilevato, in quanto gestito dai singoli comuni

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): La gestione dei contributo è stata parziale, solo per n. 3 comuni, in quanto la Regione Toscana ha assegnato e liquidato i contributi ai singoli comuni; di conseguenza anche i buoni servizio relativi alle 4 scuole in sperimentazione sono stati gestiti dai singoli comuni. In questo progetto la criticità maggiore consiste nel condividere il cambiamento con tutti i soggetti coinvolti: Regione, Comuni, gestori privati. Si è aggiunta da luglio 2010 la gestione delle 8 sezioni di scuola dell'infanzia finanziate dalla Regione Toscana e attivate con sperimentazione dall'Unione Valdera: la deliberazione della Giunta Unione n. 75 del 03/09/2010 ha approvato una convenzione tra l'Unione, sette Istituti comprensivi Statali e una Scuola privata paritaria; le maggiori criticità si sono incontrate nell'organizzazione dei servizi di custodia e pulizia e nel finanziamento delle sostituzioni del personale docente assente.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA'	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI/CINZIA MINUTI	PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO: educazione degli adulti PERIODO SVOLGIMENTO: 2010-2011		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Il progetto è diretto ad ampliare in Valdera il Life Long Learning e la società della conoscenza attraverso il potenziamento della governance già esistente sul territorio in ambito di educazione non formale per adulti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Rinnovo dell'atto convenzionale di costituzione della Rete locale della Valdera per l'educazione non formale di adolescenti, giovani e adulti	X			
Screening delle esigenze/carenze in Valdera	X	X		
Raccolta delle proposte da parte delle associazioni presenti sul territorio ed elaborazione dei progetti da presentare su bando provinciale	X			
Formazione specifica per i formatori			X	X
Organizzazione e realizzazione diretta e indiretta dei corsi, circoli di studio, percorsi brevi			X	X
Coordinamento e pubblicizzazione attività			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. organismi aderenti alla rete locale anno 2008-2009/ n. organ. aderenti alla rete anno 2010-2011	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Convenzione firmata al repertorio	<1	0,95	In linea
C	Numero partecipanti ai corsi/numero pre-iscritti ai corsi	Adeguatezza risposta a esigenze dei cittadini	Rilevazione presenze ai corsi	=1	1	In linea
R	Soddisfazione partecipanti ai corsi	IDEM	Questionario specifico	> 75 %	90%	Il valore verificato si riferisce al monitoraggio finale del progetto GAS GAS, e a quello in itinere del progetto EASIER, che terminerà a giugno 2011. I 3 progetti di educazione non formale termineranno le attività didattiche con il settembre 2011 e ad oggi non abbiamo ancora

						un risultato rilevato con il questionario specifico di soddisfazione
--	--	--	--	--	--	--

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: I progetti realizzati mediante la Rete EdA rilevano uno scarso supporto dei Comuni e delle associazioni diffuse sul territorio. La buona riuscita dei corsi è legata principalmente all'impegno dell'Agenzia formativa per dare diffusione alle iniziative e per individuare locali idonei sul territorio. E' necessario riuscire a far crescere la consapevolezza dell'importanza delle attività in tutti coloro che partecipano alla Rete (associazioni) e negli operatori dislocati nei vari Comuni, affinché questi siano maggiormente motivati nel supportare le iniziative corsuali sia nell'attività di pubblicità che nella messa a disposizione dei locali presenti sul territorio. Un'altra criticità è la mancanza di personale, oltre a quello presente nell'agenzia formativa dell'Unione, che possa dedicarsi alla progettazione e gestione dei progetti.

Punti di forza: L'Unione dei Comuni ha avuto nel periodo di riferimento n. 5 progetti approvati in ambito di Educazione non formale. Il progetto Gas Gas concluso e rendicontato. Gli altri: Per-la, Dimmi Com-e, Pa.pe.ri sono in fase di erogazione e si concluderanno con la fase di rendicontazione nel mese di novembre 2011; Easier è in fase di erogazione e terminerà a giugno 2011. L'aumentare dei bisogni formativi, legati principalmente alla necessità di specializzarsi per entrare nel mondo del lavoro e per riuscire ad ottenere regolari permessi di soggiorno (immigrati), ha favorito l'iscrizione ai corsi proposti, anche se questi si stanno svolgendo maggiormente nel Comune di Pontedera.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: educazione ambientale **PERIODO DI SVOLGIMENTO:** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: sviluppare un'azione strutturata di educazione non formale in materia ambientale rivolta a tutte le scuole del territorio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Progettazione territoriale integrata di qualità, partecipata e diffusa in materia di Educazione Ambientale (Delibera Giunta Regionale n. 593 del 6/08/07)			X	X
Realizzazione dei progetti di educazione ambientale in tutti gli istituti scolastici che aderiscono al progetto, monitoraggio e verifica degli stessi, gestione amministrativa	X	X		X
Partecipazione a nuovi eventuali bandi regionali e provinciali e avvio dei progetti per l'anno scolastico 2010-11		X	X	X
Realizzazione di eventi in ambito di educazione non formale			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Numero di classi aderenti al progetto/numero di classi target	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Documentaz. amm.va	> 40%	217/438 = 49,5%	
P	N. insegnanti soddisfatti dal prog./ n. insegnanti coinvolti nel progetto	grado di soddisfazione insegnanti	schede di monitoraggio	> 80%	97/97 =100%	Dei 222 insegnanti coinvolti solo 97 hanno restituito il questionario: 67 molto soddisfatti, 30 abbastanza soddisfatti
R	n. associazioni/enti coinvolti nella realizzazione	Integrazione risorse	Adesione convenzione attuativa	> 5	8	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Le attività previste nel programma si sono svolte nell'anno scolastico 2009/2010 e concluse al 30/06/2010 con generale soddisfazione; per la programmazione nel nuovo anno scolastico è mancata la sollecitazione e l'assegnazione di risorse da parte della Regione toscana, si sono comunque attivati incontri di coordinamento delle iniziative.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ'	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI	PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO: C.R.E.D.	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: completa funzionalità el CRED secondo le previsioni della convenzione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Partecipazione all'attività del Coordinamento pedagogico unitario servizi alla prima infanzia	X	X		X
Organizzazione e gestione delle attività di formazione in servizio per il personale degli asili nido e delle scuole materne private paritarie	X	X		X
Organizzazione e gestione di eventi rivolti ai genitori ed alla cittadinanza		X		X
Documentazione delle esperienze più significative realizzate nei servizi socio-educativi della zona attraverso periodico Piccoli Passi, dei Quaderni e collana Fare Formazione		X	X	X
Assistenza alla progettazione, monitoraggio e documentazione attività di educazione ambientale	X	X		X
Progettazione, monitoraggio, gestione economica, coordinamento e documentazione delle attività connesse con il diritto allo studio e ai Progetti Integrati di Area	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	n. presenze incontri coordin. /numero incontri coordinam.	Partecipazione all'attività	Verbali	> 80%	100%	Si sono svolti inoltre sia incontri che sopralluoghi specifici, non previsti, per situazioni problematiche urgenti.
R	n. strutture educative in formaz/ n. strutture educ. del territorio	Efficienza del piano formativo	Rilevazioni presenze	=1	32/33	1 domiciliare è stato revocato il convenzionamento

R	n. eventi per i genitori	Risorsa per la cittadinanza	Eventi organizzati	= 2	3	
R	n. pubblicazioni	Capacità di documentaz. e diffusione	pubblicazioni	> 4	2	In programma altre 2

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La collaborazione prevista con il CRED Valdera procede con successo sia nell'attività di coordinamento pedagogico dei servizi alla prima infanzia, che nell'elaborazione del piano formativo per gli educatori nel nuovo anno educativo; il lavoro di coordinamento, consulenza e formazione per i nidi privati accreditati è sempre più impegnativo, sia per il numero crescente dei servizi sia per la loro problematicità. Infine la collaborazione con il CRED si è arricchita di: formazione del Comitato di indirizzo e coordinamento, strutturazione del progetto di Laboratorio Didattico Territoriale, la rielaborazione del "Patto per una comunità educante in Valdera"; a fine anno si sta lavorando alla redazione di una nuova convenzione.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Reti per la cultura
PROGETTO: Progetti Integrati di Area

Descrizione sintetica dell'obiettivo: incrementare l'offerta formativa per gli alunni di tutte le scuole del territorio dell'Unione al fine di favorire la crescita della qualità dell'istruzione e lo sviluppo dell'innovazione didattica in una logica di sistema territoriale integrato.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Coordinamento con gli istituti scolastici e il CRED, presentazione dei progetti alla provincia	X			
Stipula nuovo patto per una comunità educante, atti convenzionali con Ist. scolastici e CRED	X			
Realizzazione dei progetti nelle scuole	X	X		X
Gestione amministrativa dei progetti	X	X	X	X
Monitoraggio qualità e risultati dei progetti attraverso l'applicativo informatico predisposto		X	X	X
Coordinamento e concertazione con Provincia e Istituti scolastici per nuova progettazione				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Attivazione albo psicologi e pedagogisti, stipula convenzioni	Normalizzazione del sistema di intervento	Doc. amm.va	Marzo 2010	sì	Det. N. 52 del 26/02/10
C	Numero di classi aderenti al progetto/numero di classi totali	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Autorilevazione	> 0,8	241/282	
P	n. insegnanti soddisf. dal progetto/ numero insegnanti coinvolti	grado di soddisfazione da parte delle scuole	schede di monitoraggio	> 70%	-	Non è stato elaborato questionario di soddisfazione

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Tutte le azioni del progetto si sono svolte come previsto, con alcune criticità dovute al ritardo dell'emanazione ed approvazione provinciale, ma con adesioni pari allo scorso anno; inoltre si è organizzato l'evento pubblico di una giornata per la firma ufficiale del Patto per una comunità educante e per la presentazione del Laboratorio Didattico Territoriale. La nuova progettazione dei PIA, malgrado la necessità di rimodulare i contributi assegnati, si è svolta nei tempi previsti.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Reti per la cultura

PROGETTO: Tavola della Pace

Descrizione sintetica dell'obiettivo: diffusione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza attraverso la promozione di atti concreti verso le popolazioni colpite da ingiustizie e dalle guerre, e attività di informazione, documentazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Sostegno alle attività della Tavola della Pace della Valdera	X	X	X	X
Adesione e sostegno ad iniziative e progetti di cooperazione	X	X	X	X
Gestione amministrativa	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Numero di comuni aderenti ai progetti proposti/ 15 comuni	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Atti di adesione	> 0,5	4/4	
C	Numero di progetti a cui l'Unione aderisce/numero di progetti proposti		Atti di adesione	>1/2	4/4	
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. relaz. amm.va	Autorilevazione	> 20%	14/19	Non interamente dipend. da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Le attività si sono svolte come previsto nel programma.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ'	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI	PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età	
PROGETTO: Funzionamento del gruppo di coordinamento pedagogico	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: miglioramento della qualità dei servizi alla prima infanzia sotto il profilo pedagogico e funzionale attraverso il supporto e coordinamento pedagogico assicurato dall'apposito gruppo di lavoro

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Sopralluoghi nei servizi accreditati e autorizzati o in fase di autorizzazione e accreditamento	X	X	X	X
Progettazione e realizzazione del tutoraggio ai servizi che presentano difficoltà	X	X	X	X
Collaborazione all'organizzazione e monitoraggio presenze alla formazione degli operatori	X	X	X	X
Predisposizione del giornalino periodico sui servizi alla prima infanzia di concerto con il CRED	X	X	X	X
Collaborazione con il CRED per l'organizzazione di almeno 2 eventi per i genitori		X		X
Elaborazione di un documento di definizione del criterio di qualità e degli elementi di valutazione				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	N. sopralluoghi svolti /numero strutture	Frequenza media dei sopralluoghi nel periodo	Verbal di sopralluogo (A) al 30.06 e al 31.12	>1	20/29	Dal 1/09/09 al 30/07/10 n. 33 sopralluoghi effettuati
P	N. di tutoraggi svolti /bisogni rilevati	Capacità di intervento rispetto al bisogno	Verbal di sopralluogo e verbal di tutoraggio (A)	=1	5/5	
R	N. educatori soddisf. formaz/n. educ. pres	Gradimento della formazione organizzata	schede di monitoraggio	> 70%		Non è stato elaborato il questionario di soddisfazione
P/C	N. pubblicazioni prima infanzia	Capacità di diffusione cultura per l'infanzia	Pubblicazioni, diffusione	2	2	
P/C	N. eventi organizzati per genitori	Capacità di diffusione cultura per l'infanzia		2	3	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 Il ruolo e gli interventi richiesti dal sistema pubblico-privato dei servizi alla prima infanzia al coordinamento pedagogico nell'anno educativo 2009/2010 sono stati più numerosi e impegnativi del previsto, sia nei confronti dei genitori, che degli educatori; si è avviato un percorso di riflessione sulla composizione, sui compiti e sulle priorità di questo organismo.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Servizi scolastici	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Patrizia Deri	PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici	
PROGETTO i) acquisizione forniture e servizi per la refezione e il trasporto scolastico mediante gare		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: condurre a termine con efficacia le gare programmate nell'ambito specifico

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Svolgimento delle procedure di gara	X	X	X	X
Verifica requisiti auto dichiarati, predisposizione contratti	X	X	X	X
Gestione problematiche specifiche	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Rispetto tempi programm.	Efficienza nella gestione gare	Autorilevazione	90%	100	
R	Contestazioni formali post-gara	Efficacia nella gestione gare	Autorilevazione	< 2	0	
C	n. gare europee svolte	Consistenza dell'impegno	Rilevazione da atti uff.li	-----	2	In linea
C	n. gare sotto soglia svolte	Consistenza dell'impegno	Rilevazione da atti uff.li	-----	5	In linea
C	n. estensioni o affid. diretti	Consistenza dell'impegno	Rilevazione da atti uff.li	-----	22	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Le criticità sono di varia natura:

- per predisporre la gara è necessario acquisire delle informazioni dai Comuni, e a volte vengono inviate in maniera non tempestiva;
- è necessario che la gara risponda alle esigenze, diverse, dei singoli comuni, e non è facile. Una delle gare più difficili da elaborare è stata quella relativa all'affidamento del servizio di trasporto scolastico che ha richiesto che l'esecutivo di settore si sia riunito più volte per stabilire i requisiti che il servizio avrebbe dovuto avere, con conseguente slittamento dei tempi di pubblicazione;
- per far fronte alle richieste dei comuni di effettuare le forniture tramite fornitori locali è stato necessario svolgere più gare per lo stessa tipologia di fornitura.
- le diverse tipologie di gestione dei servizi, nonché la frammentazione della gestione dello stesso servizio in alcune realtà, comportano la necessità di effettuare più affidamenti per lo stesso servizio.

Il punto di forza principale nella realizzazione del progetto consiste nel fatto che permette di avere una visione generale della gestione del servizio nel territorio della Valdera e di rendere possibile una graduale uniformazione nella gestione dei servizi.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Servizi scolastici	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Patrizia Deri	PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici	
PROGETTO a/iii) gestione appalti	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia i rapporti con le ditte fornitrici e i referenti comunali

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Trasferimento appalti dai comuni, controllo e liquidazione fatture ditte fornitrici, eventuali contestazioni, applicazione penali	X	X	X	X
Acquisizione tempestiva delle risorse dai comuni	X	X	X	X
Definizione puntuale e condivisa delle procedure secondo logiche di qualità		X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	> 20%	44,87%	Non interamente dipendente dall'ufficio
R	Pagamento fatture nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%	95%	Non interamente dipendente dall'ufficio
C	n. contestazioni formulate alle ditte	Validità aziende, capacità di controllo ufficio	Rilevazione da atti uff.li	-----	6	Non interamente dipendente dall'ufficio
R	definizione condivisa nuove procedure	Chiara definizione di chi fa cosa	Documenti interni tipo ISO 9000	Entro dicembre		Non tutti i comuni hanno trasferito la gestione dei servizi scolastici.

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Non si sono riscontrate problematiche particolari relativamente al pagamento delle fatture da parte dell'Ufficio.

Non tutti i comuni trasferiscono le risorse con cadenza periodica, quindi sarebbe opportuno determinare l'invio con cadenza prestabilita di versamenti in acconto per poi inviare il saldo a fine anno.

Il progetto permette di avere una visione di insieme dell'andamento dell'appalto.

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Servizi scolastici	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Patrizia Deri	PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici	
PROGETTO a/iv) gestione entrate tariffarie		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia le entrate da tariffe in stretto rapporto con le ditte fornitrici e i referenti comunali

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Stipula contratti concessione beni mobili e immob.e accordi gestione incassi con i comuni interessati	X	X	X	X
Emissione bollettini refez. e trasporto (modalità post-pagato), scarichi da punti di ricarica (pre-pagato)	X	X	X	X
Invio solleciti di pagamento, gestione morosità	X	X	X	X
Definizione competenze, supervisione operatori front office presso i comuni per operazioni decentrate				

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. solleciti pagamento inviati	In generale, buon funzionamento del sistema di tariffazione	Dato del sistema informativo	-----	158	Per i comuni che hanno trasferito la gestione da gennaio
R	definizione condivisa riparto compet. con F.O.	Chiara definizione di chi fa cosa	Documenti interni tipo ISO 9000	Entro dicembre	95%	La percentuale rimanente riguarda operazioni non rilevate inizialmente
R	n. contratti conc. stip. / n. contratti stipulandi	Definizione quadro giuridico serv.	Documentazione amm.va	> 75%	26,67%	Stipulati per i comuni che hanno trasferito la gestione da gennaio
P	pagamento fatture aggio nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%	100%	Non interamente dipendente da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Le criticità derivano dal fatto che ogni Comune ha le proprie tariffe, i propri criteri per accordare riduzioni (in base all'ISEE, in base al numero dei figli iscritti al servizio o entrambi) e la propria periodicità nei pagamenti. Questo complica in misura rilevante le operazioni da svolgere in maniera unificata.

Il punto di forza è dato dall'informatizzazione della gestione delle tariffe che permette:

- di gestire sia comuni che hanno di modalità di pagamento in prepagato che quelli in post pagato;
- per quanto riguarda il servizio di refezione, la rilevazione dei pasti presso le scuole e l'aggiornamento giornaliero dei pasti consumati;
- di avere aggiornata quotidianamente la situazione dei pagamenti per il prepagato;
- di avere aggiornata settimanalmente la situazione dei pagamenti per il post pagato;
- al cittadino di consultare, via web la propria situazione in relazione ai singoli servizi
- di dare molteplici modalità di pagamento

SETTORE: Servizi socio-educativi	SERVIZIO: Servizi scolastici	DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE Patrizia Deri	PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici	
PROGETTO b/i) passaggio gestione tariffe scolastiche all'Unione		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia il passaggio all'Unione della titolarità dell'entrate da refezione e trasporto

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Installazione nuovo SW e HW nei comuni e nelle scuole		X	X	X
Istruzione periodica degli operatori, anche da parte degli operatori Unione	X	X	X	X
Individuazione soluzione tecniche in materia di IVA, gestione beni, certificazioni di copertura		X	X	X
Definizione procedure e tempistiche per il trasferimento del personale			X	X
Progressiva risoluzione problematiche emergenti	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Rispetto tempi programm. nelle installazioni	Sviluppo progettuale	Autorilevazione	90%	100%	Verifica rispetto a schedulaz. concord
C	Incontri con comuni e sindac.	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 10	3	
R	Attivazione completa da gennaio 2011	Completamento progettuale	Rilevazione da atti uff.li	100%	33%	Non interamente dipendente da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Le criticità nascono principalmente dalle scelte operate dalle singole Amministrazioni Comunali sulla valutazione del momento opportuno per trasferire la gestione dei servizi all'Unione Valdera.

SETTORE: Affari Generali	SERVIZIO PERSONALE	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE SIMONA LUPERINI	PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo	
PROGETTO Gestione paghe del personale ed estensione del servizio a tutti i comuni interessati		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare con efficacia la gestione paghe e allargare il servizio agli ulteriori comuni mancanti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Allargamento dei comuni per i quali viene svolto il servizio paghe e nuova organizzazione interna				X
Gestione del processo di formazione della busta paga, elaborazione cedolini e adempimenti connessi	X	X	X	X
Definizione puntuale delle procedure attraverso la redazione di un manuale della qualità				X
Eliminazione dei cartellini cartacei attraverso l'utilizzo del portale specifico			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO A PREVISTI
R	n. comuni gestiti col sistema paghe Unione	Avanzamento del programma di integrazione	Dato oggettivo	>12 da gen 2011	12 COMUNI + UNIONE = 13 ENTI	
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010	NO	
P	Definizione nuova organizzazione	Adeguamento ufficio a sviluppo competenze	Verifica documentale	30.12.2010	In fase di definizione	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Il servizio, da gennaio 2011, è stato allargato a n.3 nuovi comuni. Rimangono esclusi dal servizio associato solo i comuni che espressamente hanno manifestato la volontà, per il momento, di non aderire alla gestione associata. Attraverso l'utilizzo di specifico portale è stata possibile l'eliminazione della stampa delle buste paga e dei modelli CUD. Il servizio ha collaborato con il CED per la predisposizione dei flussi informatici richiesti dai comuni, finalizzati all'emissione in automatico dei mandati e delle reversali mensili. Stiamo valutando la possibilità di utilizzare flussi informatici anche per il caricamento del salario accessorio che attualmente viene comunicato su modulistica appositamente predisposta, ma caricato manualmente. E' stata avviata la riorganizzazione del servizio che dovrà definirsi definitivamente con il trasferimento del servizio stesso presso la nuova sede Unione.

SETTORE: Affari Generali	SERVIZIO PERSONALE	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE SIMONA LUPERINI	PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo	
PROGETTO Gestione dei servizi previdenziali	PERIODO DI SVOLGIMENTO	2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare con efficacia la gestione del trattamento previdenziale dei dipendenti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attività preparatoria per successivi trattamenti di quiescenza (controllo e aggiornamento fascicoli personale)	X	X	X	X
Gestione del processo di collocamento in quiescenza	X	X	X	X
Gestione comunicazioni e relazioni enti previdenziali	X	X	X	X
Definizione puntuale della procedura attraverso la redazione/aggiornamento del manuale della qualità			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. pratiche gestite	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	----	251	
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010	NO	
P	Definizione nuova organizzazione	Adeguamento ufficio a sviluppo competenze	Verifica documentale	30.12.2010	In fase di definizione	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Il servizio, nel corso dell'anno 2010, è stato garantito a tutti i comuni aderenti all'Unione che ne hanno fatto richiesta. Il numero delle pratiche gestite (pensioni, liquidazioni, riliquidazioni pensione, calcoli diritto, riconsunzioni, ...) indica chiaramente il carico di lavoro svolto.

Il servizio è organizzato su n. 2 dipendenti, in un'ottica di interscambiabilità rivolta a garantire adeguatamente il servizio stesso. Entrambe hanno effettuato formazione specifica, in una materia che recentemente è stata oggetto di notevoli cambiamenti. Le criticità riscontrate, quali la mancanza di una procedura definita, il mancato invio da parte dei Comuni di dati richiesti relativi ai dipendenti, sono stati superati grazie allo spirito di collaborazione del personale del servizio e i referenti presso ciascun Comune aderente.

SETTORE: Affari Generali	SERVIZIO PERSONALE	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE SIMONA LUPERINI	PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo	
PROGETTO Pianificazione e gestione del reclutamento del personale per l'Unione e i comuni		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare con efficacia la gestione delle mobilità e dei concorsi per le esigenze dell'Unione e dei comuni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Programmazione attività in base alle esigenze degli enti	X	X	X	X
Redazione bandi e avvisi, condivisione con i comuni, pubblicazione	X	X	X	X
Gestione domande pervenute	X	X	X	X
Gestione diretta concorsi, reclutamento tirocinanti, inserimenti socio-terapeutici			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZ. RELATIVA A RISULTATI VERIF. RISPETTO A PREV.
C	n. bandi e avvisi gestiti	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----	34 bandi concorsi + 36 bandi mobil.	
C	n. domande pervenute	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----	Per concorsi = 3.289	
C	n. domande pervenute	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----	Per avvisi mobilità= 71	
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010	NO	
P	Data indizione procedura - data richiesta	T risposta a richieste non programmate	Verifica documentale	< 20 gg.	Termine rispettato	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Sono state portate a termine tutte le procedure concorsuali programmate dai vari Enti per l'anno 2010. In considerazione delle diverse esigenze segnalate dai vari Comuni, per stessi profili, sono state gestite più procedure concorsuali. Oltre alle procedure concorsuali, sono state portate a termine tutte le procedure di mobilità. L'indicatore di consistenza dei bandi e delle domande pervenute denota il notevole carico di lavoro che si è concentrato principalmente nella seconda metà dell'anno, comportando un coinvolgimento notevole del personale che ha dimostrato flessibilità nella necessaria riorganizzazione interna anche per la partecipazione alle singole procedure concorsuali, con le funzioni di verbalizzazione.

SETTORE: Affari Generali	SERVIZIO PERSONALE	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE SIMONA LUPERINI	PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo	
PROGETTO Supporto interno alla Direzione e relazioni sindacali		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare la gestione strategica delle risorse umane

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Controllo sulla spesa di personale, quantificazione previsionale e consuntiva, conto del personale	X	X	X	X
Verifica costante dati di bilancio, gestione buoni mensa, cessioni stipendiali, etc.	X	X	X	X
Gestione relazioni sindacali, stesura verbali, CCDI e documenti correlati	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. libretti buoni mensa gestiti	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----	500	
C	n. incontri delegazione trattante	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	> 5	5	
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		
R	Intervista su soddisfazione Direzione	Efficacia lavoro svolto	Questionario	> 80%	?	Questionario apposito

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

L'attività legata al progetto è stata svolta fino a metà settembre dal responsabile del servizio coadiuvato da una seconda figura incaricata principalmente del controllo sulla spesa del personale. La realizzazione del progetto è stata sicuramente condizionata dalla mobilità del funzionario responsabile che, dal 13/9/2010, è stato assegnato ad altro servizio. E' stato comunque sottoscritto la pre-intesa del CCDI anno 2010 e garantita la verbalizzazione e assistenza alle sedute di delegazione trattante concentrate nell'ultimo periodo dell'anno 2010.

SETTORE: Affari Generali	SERVIZIO PERSONALE	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE SIMONA LUPERINI	PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo	
PROGETTO Completamento implementazione convenzione gestione associata		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: attuare integralmente le previsioni della convenzione del 30.12.2008, eliminare le gestioni cartacee

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Ampliamento servizi nell'ambito giuridico in parallelo all'ingresso di nuovo personale				X ⇨
Proposta esecutiva di dettaglio per lo svolgimento delle relazioni sindacali in forma associata, anche in videoconf.				X
Eliminazione delle gestioni cartacee interne all'Unione (giustificativi, cedolini, etc.)		X	X	X
Definizione puntuale nuove procedure e modelli				X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. nuove servizi giuridici implementati	Espansione attività	Dato oggettivo	> 3		
P	Presenza proposta relazioni sindacali	Rispetto programmazione	Verifica documentale	Entro 15.12		
R	Gestioni cartacee elimin.	Dematerializzazione	Dato oggettivo	31.12.2010		
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	28.02.2011		

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

L'ampliamento dei servizi nell'ambito giuridico, collegato all'ingresso di nuovo personale, è stato fortemente condizionato dalla riduzione del personale assegnato al servizio stesso (comando Laverti e trasferimento Luperini). Per quanto riguarda invece la gestione delle presenze/assenze, il software specifico già in uso al Comune di Pontedera è stato esteso anche all'Unione ed è stato configurato secondo le esigenze specifiche. E' stata eliminata la gestione cartacea di vari giustificativi, dando attuazione allo specifico progetto di dematerializzazione.

Sul portale è attualmente possibile la visualizzazione del fascicolo personale da parte del singolo dipendente e tale servizio dovrà essere sviluppato in futuro costituendo un valido strumento sostitutivo di varie certificazioni che attualmente vengono rilasciate in forma cartacea.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Mauro Marconcini	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
PROGETTO: Servizi obbligatori di ragioneria	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Garantire entro i termini di scadenza lo svolgimento di tutti gli adempimenti contabili relativi agli adempimenti obbligatori di ragioneria previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Ricevimento e controllo del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni	X			
Spedizione delle certificazioni delle ritenute operate per prestazioni di lavoro autonomo	X			
Rendicontazione dei contributi straordinari a Regione e Provincia	X			
Verifiche trimestrali di cassa	X	X	X	X
Approvazione del rendiconto di gestione e dei suoi allegati		X		
Stampa registri Iva ed eventuali versamenti all'erario	X	X	X	X
Versamento mensile delle ritenute Irpef e dei contributi Irap su prestazioni professionali	X	X	X	X
Certificato al bilancio di previsione			X	
Modello 770 (per la parte del lavoro autonomo)			X	
Denuncia annuale Iva			X	
Approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Rispetto scadenze di legge e al regolamenti	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Autorilevazione		scadenze rispettate entro i termini	
R	N. errori rilevati in atti	Precisione adempimenti	Segnalazioni esterne	<2	1	La segnalazione di errore pervenuta dalla Prefettura di Pisa e relativa al certificato al bilancio di previsione 2010 riguardava solo un problema di lettura informatica da parte del Ministero

						dovuta a una modifica del software in dotazione al Ministero stesso e non il lavoro dell'ufficio che è stato svolto in modo corretto
--	--	--	--	--	--	--

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

L'ufficio ha adempiuto ad oggi a tutte le scadenze di legge nei termini fissati, anche ricorrendo a lavoro straordinario, in considerazione della scarsa dotazione organica, che potrebbe originare dei problemi in caso di sovrapposizione di adempimenti in un determinato periodo. In particolare, per i nuovi adempimenti sono state predisposte le procedure di lavoro, e di interazione con gli altri uffici dell'Unione

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Giovanni Forte	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	
PROGETTO: Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi		PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Redazione e approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione Valdera.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Esame delle norme nazionali, regionali e statutarie che regolano l'attività degli uffici e dei servizi		X		
Stesura della bozza di regolamento		X		
Sottoporre il regolamento all'assessore competente e al Presidente dell'Unione per eventuali integrazioni e modifiche			X	
Approvazione del regolamento da parte della Giunta dell'Unione			X	

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Stesura della bozza di regolamento	Il completamento del lavoro preparatorio effettuato	Autorilevazione documentale	30/9	In fase di elaborazione	Il valore si riferisce alla data di consegna
R	Qualità regolamento	Validità come fonte di soluzioni organizzative	Verifica a distanza	Soddisfazione stakeholders		Da misurare alcuni mesi dopo introduzione

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è tuttora in fase di elaborazione.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Giovanni Forte	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
PROGETTO: Regolamento di contabilità		PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dotare l'ente di un proprio regolamento di organizzazione, adatto alle proprie caratteristiche e peculiarità.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Esame delle norme che regolano l'attività contabile a livello nazionale e locale	X			
Stesura della bozza di regolamento	X			
Sottoporre il regolamento alla Commissione Bilancio dell'Unione per eventuali integrazioni e modifiche	X	X		
Approvazione del regolamento da parte del Consiglio dell'Unione		X		

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Stesura della bozza di regolamento	Il completamento del lavoro preparatorio effettuato	Data di consegna dell'elaborato alla Commissione Bilancio	31/3	Entro il 31 marzo	Il valore si riferisce alla data di consegna
R	Qualità regolamento	Validità come fonte di soluzioni organizzative	Verifica a distanza	Soddisfazione stakeholders	In corso	Scarsa abitudine alla consultazione degli elaborati regolamentari

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): L'Unione Valdera si è dotata di un proprio regolamento di contabilità che costituisce un punto di riferimento sia per gli uffici finanziari che per il resto dei servizi dell'Unione.
 La verifica a distanza è in corso: un report sarà possibile solo al termine di un ciclo completo di gestione.
 Si rileva, al momento attuale, per l'acquisizione di informazioni procedurali, la preferenza da parte dei servizi del metodo della richiesta diretta all'ufficio, piuttosto che la consultazione delle procedure regolamentari.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Mauro Marconcini	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
PROGETTO: Gestione finanziaria e controllo equilibri	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Garantire entro i termini di scadenza lo svolgimento di tutti gli adempimenti relativi alla gestione finanziaria e al controllo degli equilibri contabili previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Variazioni di bilancio	X	X	X	X
Provvedimenti di riequilibrio della gestione, provvedimenti di assestamento di bilancio			X	X
Controllo degli atti che comportano impegno di spesa e rilascio del visto	X	X	X	X
Gestione anagrafica fornitori e registrazione fatture	X	X	X	X
Registrazione di impegni, sub-impegni e accertamenti	X	X	X	X
Controllo delle liquidazioni tecniche predisposte dai servizi	X	X	X	X
Emissione mandati di pagamento e ordinativi d'incasso	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Rispetto delle date di scadenza	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentaz. amm.va	SI	Entro i termini salvo eccezioni	Alcuni adempimenti sono stati svolti al di fuori dei termini stabiliti per cause di forza maggiore

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):La registrazione dei movimenti contabili, il controllo degli atti, le liquidazioni e gli altri adempimenti sono svolti, nella maggior parte dei casi, entro i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità. Alcune eccezioni possono verificarsi per cause indipendenti dall'ufficio, quali carenze temporanee di cassa presso la Tesoreria, ritardo da parte dello sportello unico previdenziale nel rilascio del Durc, rettifica di atti, sovrapposizione con altre scadenze contabili di maggior rilievo, che comportano assegnazione di priorità ai lavori d'ufficio, anche a causa della scarsa assegnazione di dotazione organica, cosa che si riscontra anche nei periodi di assenza del personale per ferie o malattia.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Mauro Marconcini	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
PROGETTO: c/iv Parco del Suono e delle Energie Rinnovabili		PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: concludere e presentare lo studio di fattibilità per la realizzazione di un Parco Tematico sul suono e le energie rinnovabili

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Gestione dei rapporti amministrativi con lo studio affidatario e l'advisor tecnico	X	X	X	
Seminario di presentazione dei risultati dello studio			X	
Acquisizione dei finanziamenti erogabili a consuntivo	X		X	X
Valutazione sulla prosecuzione del percorso realizzativo				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Data consegna studio	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentale	30.06	Completato entro il 15.03.2010. Consegnato entro il 30.06.2010	Non dipendente solo da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): Lo studio di fattibilità del Parco del Suono e delle Energie Rinnovabili è stato completato e consegnato all'Unione entro i termini stabiliti. Ciò ha permesso all'Ufficio di completare quasi completamente il percorso amministrativo di rendicontazione al 30 giugno alla Regione Toscana, la quale ha in seguito erogato il 50% del finanziamento concesso. E' stato svolto anche il seminario di presentazione dei risultati dello studio, mentre sono in corso di acquisizione i finanziamenti erogabili a consuntivo

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Giovanni Forte/Mauro Marconcini	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
PROGETTO: c/i gestione associata funzione di controllo interno e di gestione		PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: implementare la realizzazione della gestione associata del controllo interno e di gestione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Definire , in condivisione con i referenti comunali, la nuova convenzione per lo svolgimento della funzione da sottoporre ai Consiglio comunali		X	X	
Implementare la formazione dei nuovi organismi previsti			X	X
Redazione del piano operativo da sottoporre alla Giunta				X
Attivazione delle attività di controllo				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Firma convenzione entro 13 sett	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentale	SI	Effettuata il 14.09.2010	Approvata convenzione con atto consiliare
P	Costituzione organismi	Sviluppo processo funzione	Documentale	Entro 30.11	Attivato il 30.12.2010 per i 3 membri esterni e il 31.12.2010 per l'O.I.V.	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 15.07.2010, è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni di controllo interno e controllo di gestione ed è stato attivato il percorso per la costituzione dell'Osservatorio sui Servizi previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto. Con lo stesso atto è stato dato incarico al Direttore di sottoscrivere la convenzione, adempimento in corso di svolgimento.

La convenzione per la gestione associata del controllo di gestione è stata sottoscritta da alcuni comuni in data 14.09.2010 e implementata successivamente con l'aggiunta di altri comuni, di cui Castelfranco di Sotto, al di fuori dell'area ottimale della Valdera

E' stata espletata la selezione per la nomina dei tre membri esperti del nucleo di valutazione, che la Giunta dell'Unione ha nominato con delibera n. 121 del 30.12.2010.

Con determinazione n. 442 del 31.12.2010, il Direttore Generale ha costituito l'organismo indipendente di valutazione della performance.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Mauro Marconcini	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	
PROGETTO: Gestione convenzioni sotto il profilo giuridico amministrativo		PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dotare l'ente di un sistema efficiente per la stesura, la stipula e la gestione delle convenzioni con soggetti terzi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Assicurare la stipula della convenzione a seguito di indicazione del responsabile del procedimento	X	X	X	X
Inserimento della convenzione nell'apposito registro (per gli atti non soggetti a registrazione) e archivio	X	X	X	X
Coadiuvare il Segretario nell'espletamento delle operazioni necessarie per gli atti soggetti a registrazione	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Numero convenzioni	Volume attività	Registro convenzioni	-----	112	
P	Media data consegna/data stipula	Quanto tempo occorre da chiusura atto amm.vo autorizzativo	Autorilevazione	-----	=	Il periodo non è quantificabile , perchè varia in base al numero dei contraenti e non dipende esclusivamente dalla Segreteria, ma dall'ufficio proponente

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): Gli adempimenti previsti dal presente obiettivo sono stati svolti in tempi soddisfacenti sia per l'ente che per gli esterni. Con il crescere dell'attività dell'Unione e della produzione degli atti, si avverte la necessità di formalizzare gli interventi a carico della Segreteria e quelli a carico degli uffici proponenti, cosa che potrà essere realizzata in occasione dell'introduzione del nuovo software per la gestione della Segreteria.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Mauro Marconcini	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	
PROGETTO: Funzionamento organi e pubblicità degli atti		PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dotare l'ente di un ufficio di supporto agli organi collegiali e monocratici e di un sistema efficace per la pubblicazione degli atti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Predisposizione dei documenti per le sedute della Giunta	X	X	X	X
Controllo formale atti sotto il profilo della redazione semplificata, segnalazioni ai servizi	X	X	X	X
Aggiornamento del registro informatico e pubblicazione on line deliberazioni (albo, sito internet)	X	X	X	X
Gestione delle comunicazioni e rapporti con i membri del Consiglio (convocazioni, comunicazioni varie) e delle Commissioni consiliari	X	X	X	X
Gestione dell'area internet riservata ai Consiglieri (preparazione e deposito atti, registraz. sedute, etc.)	X	X	X	X
Predisposizione delle deliberazioni adottate dal Consiglio, aggiornamento del registro programma informatico e pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio (albo, sito internet)	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Non rispetto delle scadenze regolamentari	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentaz. amm.va	< 3	zero	
C	Segnalazioni ai servizi per rettifiche	Spazi miglioramento redazionale	Autorilevazione	-----	Decine di atti	Non interam. dipendente da uff.

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): Il supporto alle funzioni degli organi collegiali è stato assicurato rispettando sempre i tempi assegnati all'ufficio, anche se, negli ultimi tempi, si sono avute delle difficoltà dovute alla sovrapposizione di adempimenti e al periodo di ferie estive. L'ufficio si è trovato in sofferenza in particolare durante il periodo di ricevimento delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici. Da considerare che il lavoro della Segreteria, in quanto ufficio di supporto, cresce con lo sviluppo delle varie attività dell'Unione e questo rende possibili degli sforamenti ai tempi di lavoro stabiliti restando ferma l'attuale dotazione di personale assegnato. Il controllo degli atti, in particolare delle determinazioni, ha evidenziato decine di segnalazioni di rettifica ai servizi che comportano ritardi nell'attività amministrativa e potranno essere superati con una adeguata formazione del personale sulla redazione degli atti e mettendo a disposizione modelli predefiniti di atto amministrativo. L'ufficio assicura puntualmente ai servizi dell'ente supporto nella rettifica degli atti.

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI/CINZIA MINUTI **PROGRAMMA RPP:** Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: educazione degli adulti **PERIODO SVOLGIMENTO:** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Il progetto è diretto ad ampliare in Valdera il Life Long Learning e la società della conoscenza attraverso il potenziamento della governance già esistente sul territorio in ambito di educazione non formale per adulti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Rinnovo dell'atto convenzionale di costituzione della Rete locale della Valdera per l'educazione non formale di adolescenti, giovani e adulti	X			
Screening delle esigenze/carenze in Valdera	X	X		
Raccolta delle proposte da parte delle associazioni presenti sul territorio ed elaborazione dei progetti da presentare su bando provinciale	X			
Formazione specifica per i formatori			X	X
Organizzazione e realizzazione diretta e indiretta dei corsi, circoli di studio, percorsi brevi			X	X
Coordinamento e pubblicizzazione attività			X	X

L'Unione dei Comuni ha avuto nel periodo di riferimento n. 5 progetti approvati in ambito di Educazione non formale. Il progetto Gas Gas concluso e rendicontato. Gli altri tre ovvero Perla, Dimmi Com-e, Pa.pe.ri sono in fase di erogazione e si concluderanno con la fase di rendicontazione con il mese di novembre 2011, Easier è in fase di erogazione e terminerà a giugno 2011.

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	n. organismi aderenti alla rete locale anno 2008-2009/ n. organ. aderenti alla rete anno 2010-2011	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Convenzione firmata al repertorio	<1	0,95	In linea
C	Numero partecipanti ai corsi/numero pre-iscritti ai corsi	Adeguatezza risposta a esigenze dei cittadini	Rilevazione presenze ai corsi	=1	1	In linea
R	Soddisfazione partecipanti ai corsi	IDEM	Questionario specifico	> 75 %	90%	Il valore verificato si riferisce al monitoraggio finale del progetto GAS GAS, e a quello in itinere del progetto EASIER, che terminerà a giugno 2011. I 3 progetti di educazione non formale termineranno le attività didattiche con il settembre 2011 e ad oggi non abbiamo ancora un

						risultato rilevato con il questionario specifico di soddisfazione
--	--	--	--	--	--	---

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: I progetti realizzati mediante la Rete Eda rilevano uno scarso supporto dei Comuni e delle associazioni diffuse sul territorio. La buona riuscita dei corsi è legata principalmente all'impegno e allo sforzo dell'agenzia formativa che cerca di dare diffusione alle iniziative e che si impegna ad individuare locali idonei sul territorio. E' necessario riuscire a far crescere la consapevolezza dell'importanza delle attività in tutti coloro che partecipano alla Rete (associazioni) e negli operatori dislocati nei vari Comuni che devono impegnarsi nel supportare le iniziative corsuali sia nell'attività di pubblicità che nella messa a disposizione dei locali presenti sul territorio- Un'altra grande criticità è la mancanza di professionalità, oltre a quelle presenti nell'agenzia, che siano in grado di dedicarsi alla progettazione e gestione dei progetti.

Punti di forza: L'aumentare dei bisogni formativi, legati principalmente alla necessità di specializzarsi per entrare nel mondo del lavoro e per riuscire ad ottenere regolari permessi di soggiorno (immigrati), ha favorito l'iscrizione ai corsi proposti anche se questi ultimi si stanno svolgendo maggiormente nel Comune di Pontedera.

SETTORE: __AFFARI GENERALI__	SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Cinzia Minuti	PROGRAMMA RPP: 11.B FORMAZIONE ALTRI OPERATORI	
PROGETTO iii Sviluppo relazioni con altre Agenzie Formative	PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Sviluppare e consolidare relazioni e partenariati con le altre agenzie formative del territorio e con l'associazione Idee in Rete.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Pianificazione attività progettuali e coordinamento dei vari steps necessari per confezionare un progetto europeo	X	X	X	
Coordinamento delle riunioni tra i potenziali partners	X	X	X	X
Gestione e controllo della realizzazione delle attività progettuali e dei budget assegnati			X	X
Rapporti con l'ente finanziatore e trasmissione periodica monitoraggio	X	X	X	X

L'Unione Valdera, oltre ai 4 progetti di educazione non formale, ha presentato in qualità di capofila il progetto europeo "Cittadinanza"; quest'ultimo, a differenza degli altri 3, non ha raggiunto il punteggio minimo per essere finanziato. Attraverso le attività svolte in comune, finalizzate alla presentazione dei formulari, si è creata una sinergia con le agenzie del territorio e con le associazioni ivi presenti che verrà intensificata e consolidata anche nelle future opportunità di progettazione formativa.

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	n. riunioni con le idee in rete e con le Agenzie formative del territorio	Sviluppo e consolidamento relazioni con le altre agenzie formative del territorio	Registro presenze riunione	> 2 formulari progettazione partecipata	4	I 5 progetti presentati a valere sul FSE "Dimmi com-e", Pa.pe.ri." e Per.la", Easier , GAS Gas sono stati finanziati
R	n. progetti europei presentati	numero dei formulari trasmessi a UE	Progetti presentati	> 1	1	in linea
C	n. agenzie coinvolte nei progetti presentati	La consistenza del partenariato	Rete inserita nel/i formulario/i	≥ 3	3	in linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: Il partenariato è la base per la buona riuscita della progettazione e realizzazione di un'idea progettuale. Si perde molto tempo lavoro con agenzie poco organizzate nel cercare di avere dati e supporto nelle attività che inizialmente si organizzano tutti insieme e sulle quali sembra ci sia ampia condivisione. Inoltre anche l'apporto del CTP sta diventando faticoso per l'inserimento nelle attività amministrative di una risorsa non preparata da un punto di vista della rendicontazione e alla quale spetta all'Unione molte volte spiegare le azioni da fare o i documenti da redigere.

Punti di forza: a) Implementare la rete delle agenzie per allargare gli ambiti sui quali presentare proposte progettuali finanziabili. **B)** Valorizzare l'agenzia per progettare e gestire progetti in linea diretta con Bruxelles insieme ad altre agenzie regionali /nazionali già inserite nel settore .

SETTORE: __AFFARI GENERALI__	SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Cinzia Minuti	PROGRAMMA RPP: 11.B FORMAZIONE ALTRI OPERATORI	
PROGETTO i . Formazione Badanti PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Organizzare e gestire il riconoscimento dei corsi per addetto assistente familiare al fine di garantire una adeguata formazione a tutti coloro che vogliono intraprendere o che stanno già svolgendo questa professione in ambito familiare.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Raccolta domande di iscrizione e tenuta dei contatti con allievi e famiglie	X	X	X	X
Progettazione del percorso formativo e presentazione domanda di riconoscimento alla Provincia		X	X	
Progettazione del calendario didattico e predisposizione contratti con i docenti	X	X	X	X
Predisposizione e stipula convenzione per attivazione stage allievi c/o strutture pubbliche			X	

Le attività formative rivolte prevalentemente a donne extracomunitarie stanno dando buoni risultati oltre che sul piano formativo anche su quello sociale. I corsi favoriscono l'inclusione e la regolarizzazione dei rapporti di lavoro.

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	n. corsi realizzati per addetto assistenza familiare	Il numero dei corsi erogati nel periodo di riferimento	Doc. ammin.va	> 1	2	in linea
R	n. allievi formati /su n. allievi iscritti al corso	Esito positivo del corso	Mediante monitoraggio e verifica sui registri di classe	70%	92%	in linea
R	Soddisfazione complessiva stakeholders	La soddisfazione complessiva manifestata sia dagli allievi che da tutti gli attori del sistema	questionario valutazione finale. per tutti gli stakeholders	> 75%	90%	in linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Punti di forza: la crescente domanda di badanti specializzate sul territorio e il contributo erogato dalla SDS alle famiglie fa sì che questo corso sia molto richiesto.

Punti di debolezza: la scarsità delle risorse economiche non permette di erogare più di un corso all'anno e quindi di soddisfare le innumerevoli domande presentate. L'erogazione dei corsi AAF nell'anno 2010 in sedi decentrate ha valorizzato la necessità di un tutoraggio dedicato affinché non si disperdano gli obiettivi prefissati.

SETTORE: __AFFARI GENERALI_ **SERVIZIO** _AGENZIA FORMATIVA_ **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Cinzia Minuti **PROGRAMMA RPP:** 11.B FORMAZIONE ALTRI OPERATORI
PROGETTO ii . Altre attività formative **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzazione di corsi formativi obbligatori riconosciuti dalla provincia di Pisa (Haccp, pronto soccorso, celiachia, etc) oltre che seminari di aggiornamento rivolti a tutti coloro che sono interessati.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Pianificazione attività formative e loro pubblicizzazione sul sito	X	X		
Affidamento docenza e tutoraggio			X	X
Predisposizione attestati			X	X
Emissioni di fatture per frequentanti esterni			X	X

L'organismo formativo nell'ambito della propria attività rivolta quasi esclusivamente al personale dipendente accoglie in formazione personale dipendente proveniente da Comuni extra Unione e, per alcune tipologie di corsi , dal tessuto associativo.

L'attività è residuale rispetto al complesso delle attività svolte, ma ha riscosso e sta riscuotendo molto interesse dall'esterno, visto il numero di richieste che ci pervengono e, alle quali dobbiamo rinunciare per mancanza di spazi adeguati all'accoglienza di grandi numeri.

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	n. corsi obbligatori realizzati	Il numero di corsi rivolti ad altri operatori in ambito di igiene alimentare, sicurezza sul lavoro, ecc	Data base regionale	> 2	9	In linea
R	n. seminari di aggiornamento realizzati	n. dei seminari organizzati ed erogati destinati anche ad altri operatori	Doc. amm.va, sito web formazione comuni	> 2	7	In linea
R	n. altri operatori formati	Attrazione esterna dei corsi	Doc. amm.va	> 10	53	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: Nell'anno 2010 abbiamo rinunciato a molte richieste di partecipazione ai seminari o ad organizzare nuovi corsi proposti per mancanza di spazi adeguati. Altra problematica, ma non meno importante, è legata alle riscossioni delle quote di partecipazione : i comuni fuori Valdera non sono stati puntuali nel pagare le quote di partecipazione e l'Ufficio ha dedicato molto tempo- lavoro a cercare di recuperare i crediti e ancora diversi non sono stati recuperati. **Punti di forza:** Un'adeguata pubblicità previa compilazione di un catalogo corsi a pagamento potrebbe essere una buona partenza per l'erogazione continua di corsi riconosciuti .

SETTORE: __AFFARI GENERALI__	SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Cinzia Minuti	PROGRAMMA RPP: 11.A FORMAZIONE DIPENDENTI ENTI LOCALI	
PROGETTO ii / Manutenzione Accreditamento Agenzia Formativa		PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare il mantenimento dell'accreditamento regionale all'agenzia formativa mediante gli adempimenti periodici richiesti dalla Regione Toscana e mantenimento della certificazione qualità UN EN ISO 9001: 2008

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Trasmissione semestrale delle autocertificazioni richieste dal dispositivo regionale	X		X	
Tenuta del data base regionale relativamente agli inserimenti dati allievi e finanziamenti ottenuti nel rispetto di quanto disposto dalla DGR. 569/06 e ai sensi dell'art. 17 L.R.32/2002	X	X	X	X
Trasmissione dati di bilancio e dichiarazione del revisore dei conti		X	X	
Costruzione della procedura "valutazione degli apprendimenti"		X		

L'organismo formativo, in occasione della visita in loco per il mantenimento della certificazione, si è adeguato alla norma ISO 9001:2008.

L'adeguamento del manuale e delle procedure in questa occasione ha evitato la duplicazione della spesa con un'ulteriore visita ad hoc dell'ente di certificazione, che sarebbe risultata indispensabile entro ottobre 2010 per non perdere la certificazione.

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIF. RISPETTO A PREVIS.
P	Modulistica accreditam. aggiornata	Controllo del sistema qualità	Dal sito web regione Toscana/ Saforet	SI	SI	IN LINEA
R	n. non conformità rilevate	Problematiche da risolvere	Documentaz. sistema qualità	≤ 2	2	La logica sottesa al sistema qualità presuppone che tanto maggiore è il numero di non conformità rilevate, tanto più ciò è indicativo di controllo accurato su ogni specifica attività.
R	Mantenimento certificazione di qualità	Allineamento standard qualità	Visita in loco del valutat. CSQA	SI	SI	IN LINEA

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: Il sistema non riesce a stare in linea con le attività in quanto le attività richieste dai 17 Comuni sono molto al di sopra delle reali potenzialità delle n. 2 risorse che operano nella agenzia e questo comporta che le registrazioni più complesse vengono effettuate in momenti più tranquilli o di minor erogazione formativa. Anche le visite ispettive interne non vengono effettuate mentre le non conformità vengono sistematicamente rilevate durante l'erogazione del servizio.

Potenzialità: L'agenzia è sempre riuscita a superare le visite ispettive grazie ad un aggiornamento continuo delle norme ISO ; nella comparazione con agenzie private è risultata una grande preparazione sulla materia: ad oggi non è mai stato richiesto di investire risorse economiche in consulenze, affiancamento da parte di professionalità esterne, ecc. contribuendo così alla politica di riduzione dei costi dell'Unione.

SETTORE: DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO: SERVIZI GENERALI	DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI
RESPONSABILE: Cinzia Minuti	PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
PROGETTO: c/vi Nuova sede unione	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Rendere pienamente ed adeguatamente funzionante la nuova sede dell'Unione VDE

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Condividere il nuovo layout e l'arredo con i responsabili dei servizi	X			
Predisporre gli affidamenti e gli ordini per gli arredi e i lavori interni in base ad un piano di intervento	X			
Gestione dei rapporti con le ditte, trasferimento del materiale dalle vecchie sedi		X	X	
Stipula contratti di allaccio forniture, definire regolamento di utilizzazione e funzionamento	X	X	X	X

Le attività di seguito elencate sono già state effettuate

- la suddivisione su disegno dei nuovi spazi in uffici da destinare ai servizi dell'Unione;
- la ricognizione sotto forma di inventario di tutti i mobili di proprietà dell'Unione.

Attualmente in collaborazione con lo studio Cerrai è in corso di definizione il layout interno per poter individuare i punti elettrici, termici ecc.

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Arredi riciclati/arredi ordinati	Attenzione principi ecologici	Documentazione amm.va	> 30%	45%	Il valore è calcolato sul totale delle stanze della struttura, verificando quante sono state allestite con arredi riciclati e quante con arredi nuovi
R	Data attivazione sede – data consegna locali	Rapidità allestimenti definitivi	Documentazione amm.va	≤ 30 gg.	18 gg.	In linea
R	Adozione reg. funzionam.	Rispetto tempi	Documentazione amm.va	Entro 31.01.11	17/02/2011	Il 25/01/2011 il regolamento, insieme alla mappa della sede, è stato inviato via e-mail a tutti gli interni dell'Unione. Il documento è stato infine approvato nella sua versione definitiva con determinazione del Direttore Generale dell'Unione n. 46 de 17/02/2011.

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: Il rispetto dei tempi prefissati è dipeso dalle ditte fornitrici esterne e dai loro tempi di consegna. Anche la tempistica per l'adozione del regolamento di funzionamento è stata condizionata dallo sgombero e dalle effettive necessità che si sono manifestate solo dopo che tutti i dipendenti hanno iniziato ad utilizzare la nuova sede .

SETTORE: AFFARI GENERALI_	SERVIZIO AGENZIA FORMATIVA	DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Cinzia Minuti	PROGRAMMA RPP: 11. AGENZIA FORMATIVA	
PROGETTO a/i: Implementazione piano della formazione	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Assicurare la formazione del personale dipendente degli enti locali associati, in relazione ai fabbisogni formativi rilevati

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Raccolta delle necessità formative secondo cronogramma condiviso	X			
Predisposizione, approvazione piano formativo triennale e trasmissione a tutti i Comuni aderenti alla convenzione	X			
Implementazione Piano della formazione triennale e aggiornamento per l'anno successivo		X	X	
Potenziare il sistema di indicatori per monitoraggio attività e procedere al loro aggiornamento	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	n. dipendenti che hanno conseguito l'attestato / n. dipendenti iscritti a corsi	Esito corsi	Registri di classe e attestati rilasciati	> 80%	95%	In linea
R	costo dell' intervento formativo/ n. allievi formati	Il costo reale medio per allievo formato	Contabilità e registri	≤ € 100,00	€ 54,95	In linea
R	Soddisfazione utenti	La soddisfazione percepita sull'attività formativa	Questionari specifici del sistema qualità	> 75%	85%	In linea

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Criticità: La mancanza di precisione nel disdire la partecipazione ai corsi organizzati e già calendarizzati e sui quali i Comuni avevano già dato le conferme della partecipazione ha portato ad un aumento dei costi di almeno il 35% dovendo indire più edizioni per soddisfare tutte le richieste e le successive conferme.

Punti di forza: la flessibilità e capacità di adeguamento della struttura ha portato ad organizzare corsi non programmati nel piano triennale della formazione

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Andrea Sodi	PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE	
PROGETTO: A/i - Ordinario funzionamento Centro intercomunale della Valdera	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: assicurare il buon funzionamento del sistema di protezione civile per gli otto comuni del COI Valdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attività ordinarie	X	X	X	X
Attività di informazione, formazione e relazione	X	X	X	X
Funzionamento CESI, gestione allerta meteo ed emergenze	X	X	X	X
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, rinnovo e potenziamento attrezzature, etc.)	X	X	X	X
Acquisizione tempestiva delle risorse dai comuni	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	N. allerta meteo gestiti	Il volume di attività di allerta	Autorilevazione	-----	Si 25 * 13 ** 10 ***	
R	Segnalazione problematiche da cittadini	La funzionalità del sistema	Autorilevazione	< 3	Si 3 ****	
P	Residui entrate da comuni	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	< 30%	Si *****	Non interam. dipend. da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

(*) Sono stati gestiti n°25 allerta meteo per complessivi 53 gg di allertamento,
 (**) n°13 criticità per problemi su superstrada SGC
 (***) n.10 gestione segnalazione eventi di criticità sul territorio per problemi di protezione civile
 (****) supporto ai comuni per verifica segnalazioni di criticità sul territorio circa 10
 (*****) Gestione completa dei residui per attuazione dei progetti di potenziamento, allestimento sede e fuoristrada

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Andrea Sodi	PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE	
PROGETTO: A/ii – Costituzione di un Centro Situazioni Unificato	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: integrare i 3 CESI esistenti in un'unica struttura funzionale

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisporre un progetto attuativo, ricercarne la condivisione politica e quindi tecnica		X	X	X
Definizione puntuale nuove procedure e modelli secondo sistemi di qualità	X	X	X	X
Gestione operativa del nuovo sistema in accordo con le associazioni di volontariato	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Progetto attuativo definito	Capacità di individuare soluzione tecnica	Documento	Entro 31.7	SI	Non interam. dipend. da ufficio
R	Progetto attuativo condiviso	Capacità di condividere le soluzioni	Atto amm.vo di Giunta	Entro 10.10	SI	Non interam. dipend. da ufficio
C	N. persone e ass.ni coinvolte	Complessità del sistema	Autorilevazione	> 10 tecnici	SI	Non interam. dipend. da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La soluzione tecnica è stata proposta fin dal marzo 2010 e sono stati fatti numerosi passaggi informativi in giunta per l'individuazione delle modalità e del personale messo a disposizione dei comuni per tale attività.

La difficoltà non è stata da parte dell'Unione ma dei Comuni che hanno espresso parzialmente le disponibilità richieste.

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Andrea Sodi	PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE	
PROGETTO: A/iii – Organizzazione del nuovo ufficio e implementazione della convenzione sottoscritta	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dare attuazione alla convenzione sottoscritta lo scorso anno

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Allestire la sede di Ponsacco in funzione dell'aumento del personale operativo		X	X	X
Attivare uno o più gruppi di lavoro per la predisposizione di un piano integrato di Protezione Civile			X	X
Allestimento di attività formative unitarie per tecnici, amministratori e associazioni		X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Progetto riorganizzazione sede definito	Capacità di individuare soluzione tecnica	Documento	Entro 31.10	SI	
P	N. riunioni gruppi tecnici	Capacità di coinvolgimento	Autorilevazione	> 5	SI	Non interam. depend. da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

SETTORE: Area servizi tecnici **SERVIZIO:** Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: b/i – Gestione pratiche vincolo idrogeologico

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare concretamente la gestione associata del vincolo idrogeologico

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisporre i pareri per le pratiche già pervenute ai comuni	X	X	X	X
Definire il nuovo regolamento per lo svolgimento della funzione da sottoporre al Consiglio			X	X
Portare a regime la procedura di rilascio del parere secondo il nuovo sistema definendola secondo sistemi di qualità			X	X
Gestire le risorse in entrata dai privati				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Nuovo regolamento approvato	Capacità di individuare soluzione tecnica	Atto amm.vo di Consiglio	Entro 31.10	SI	Non interam. dipend. da ufficio
R	Procedura approvata	Capacità di condividere le soluzioni	Modello qualità predispos.	Entro 31.12	SI	
C	N. pratiche esaminate	Complessità del sistema	Autorilevazione	-----	SI	97 pratiche

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Il regolamento è stato approntato nei termini dell'obiettivo ma è stato poi approvato dal Consiglio e dalla Giunta nel dicembre 2010

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Andrea Sodi	PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE	
PROGETTO: b/ii – Gestione catasto dei boschi percorsi dal fuoco	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare concretamente la gestione associata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Gestione delle rilevazioni, pubblicazioni	X	X	X	X
Predisposizione atti per l'apposizione dei vincoli di legge		X	X	
Relazioni con gli altri enti interessati al procedimento	X	X	X	X
Estensione della convenzione ad altri enti				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Incremento enti convenzionati	Interesse per il servizio associato	Atto amm.vo	>1		Non interam. dipend. da ufficio
R	Procedura approvata	Capacità di condividere le soluzioni	Modello qualità predispos.	Entro 31.12		
C	N. vincoli apposti	Complessità del sistema	Autorilevazione	-----		

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
NESSUN INCREMENTO DI ENTI PERCHÈ NON ERA PREVISTO UN AUMENTO DEGLI ENTI ASSOCIATI.
IL CATASTO E' STATO REDATTO E APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA SECONDO L'ATTIVITA' PREVISTA
OBIETTIVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE PIENAMENTE ASSOLTO
SONO ESPRESSI MALE GLI INDICATORI

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Andrea Sodi	PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE	
PROGETTO: b/iii – Regolamentazione valutazioni impatto ambientale (VIA)	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: regolamentare la procedura di valutazione impatto ambientale di competenza dell'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definire , in condivisione con i referenti comunali, il nuovo regolamento per lo svolgimento della funzione da sottoporre al Consiglio			X	X
Gestire eventuali VIA che dovessero rendersi necessarie				

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Nuovo regolamento approvato	Capacità di individuare soluzione tecnica	Atto amm.vo di Consiglio	Entro 31.12	*	Non interam. dipend. da ufficio
C	n. pratiche VIA gestite	Carico di lavoro	Autorilevazione	-----	0	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
 (*) NON E' STATA VERIFICATA L'ESIGENZA ATTUALE DI REDAZIONE DI UN REGOLAMENTO SPECIFICO A CAUSA DELLA INSTABILITA' NORMATIVA E DELL'ASSENZA A BREVE DI PRATICHE DI VIA DA ESAMINARE
 TUTTAVIA E' STATO PREDISPOSTO UN ARCHIVIO AGGIORNATO INTERNO DI NORMATIVA E UNA PROCEDURA INTERNA PER L'EVENTUALE DISAMINA DI PRATICHE

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Fausto Casati	PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
PROGETTO: A/i – Regolare funzionamento dei servizi erogati tramite gli sportelli SUAP	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: assicurare il buon funzionamento degli sportelli unici per i comuni aderenti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Attività ordinarie dell'ufficio in relazione alle istanze esterne	X	X	X	X
Attività di comunicazione, scambio informativo, formazione e adeguamento alle novità normative	X	X	X	X
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, relazioni con protocollo e informatica, altro)	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	N. DIA pervenute	Il volume di attività relativo	Autorilevazione/sistema informativo	-----	1552	Non dipendente da ufficio
R	Segnalazione problemi da parte utenti	La funzionalità del sistema	Autorilevazione	< 3	0	
C	N. autorizzazioni	Il volume di attività relativo	Autorilevazione/sistema informativo	-----	264	Non dipendente da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
--

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Fausto Casati	PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
PROGETTO: B/i – Armonizzazione regolamentare e procedurale in materia di SUAP	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: favorire lo sviluppo del SUAP integrato attraverso l'omogeneizzazione procedurale

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Predisposizione, condivisione e adozione nuova modulistica comune	X	X	X	X
Inserimento nel SW gestionale, manutenzione periodica, aggiornamento	X	X	X	X
Proposte per l'armonizzazione regolamentare			X	X ⇨
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, etc.)	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Presenza nuova modulist.	L'effettiva armonizzazione	Autorilevazione	SI	40	Alcuni modelli non sono stati resi omogenei in quanto legati ad atti di programmazione diversi da Comune a Comune
R	Proposta regolamentare	L'effettiva armonizzazione	Autorilevazione	SI	0*	* durante gli incontri di lavoro effettuati sono state indicate le materie per le quali poter prevedere regolamenti comuni iniziando una prima ricognizione dei documenti già esistenti nei vari comuni e delineando possibili problematiche da affrontare
P	n. incontri di lavoro	Impegno di condivisione del lavoro	Autorilevazione	> 6	20	Gli incontri hanno riguardato sia l'armonizzazione della modulistica e dei regolamenti che l'organizzazione del servizio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):
L'organizzazione non ancora ben definita del Servizio ha creato rallentamenti nello svolgimento delle attività

SETTORE: Area servizi tecnici	SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese	DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE: Massimo Parrini/Paolo Rossi	PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
PROGETTO: B/ii – Strutturazione di una nuova organizzazione SUAP integrata	PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010	

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dar vita ad un'organizzazione del SUAP integrato più efficace ed efficiente

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Implementazione completa del nuovo software nei diversi enti		X	X	X
Formulare una nuova proposta più funzionale di organizzazione dell'ufficio			X	X
Attivazione divisione specialistica del lavoro e delle attività				X ⇨
Partecipazione ai progetti SPORVIC 2 e SPORVIC 3 (opzione full digital)			X	X ⇨

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Grado implementaz. SW	Capacità operativa	Controllo software	> 70%	/	Non è stato possibile sfruttare a pieno i programmi (protocollo e gestione pratiche) per problematiche tecniche della rete e per le difficoltà legate all'individuazione dei soggetti da impiegare
R	Proposta nuova organizzazione	Capacità di auto-organizzazione	Autorilevazione	SI	SI	Proposta presentata nel mese di Novembre 2010
P	n. incontri di lavoro SPORVIC	Partecipazione al progetto	Autorilevazione	> 6	9	Non interamente dipend. da ufficio

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La completa realizzazione dei progetti è strettamente legata alla realizzazione di una rete telematica adeguata e di una collaborazione stretta con il Servizio Informatica dell'Unione

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO a/i - 1) Implementazione SIC: *rete wireless* **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Realizzazione di una rete Wireless, tra i comuni dell' Unione tale da costituire una infrastruttura abilitante ad una successiva integrazione degli applicativi in uso nei comuni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Redazione di un progetto di massima per la preparazione del bando di gara	X			
Esecuzione della gara		X		
Assistenza alla realizzazione e collaudo			X	
Monitoraggio e perfezionamento				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Data attivazione completa	Rispetto tempi	Autorilevazione	Entro 30.9		
R	Funzionalità effettiva	Qualità progetto e realizzazione		Buona funzionalità		Non interamente dipendente da uff.

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Il progetto e l' indizione della gara sono stati regolarmente espletati nei tempi. Successivamente alcuni problemi nella procedura hanno portato a ricorsi che hanno allungato i tempi sia dell' aggiudicazione definitiva che della realizzazione..

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO a/i - 2) Implementazione SIC: *sistema VOIP* **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Adeguare i centralini dei comuni dell' Unione Valdera alla tecnologia IP in modo da supportare qualsiasi tipologia di segnali dati-voce-video su tale protocollo

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Censimento dei centralini nei comuni della Valdera	X			
Preliminare del progetto di adeguamento dei centralini per passare al VOIP		X		
Progetto esecutivo			X	
Adeguamento dei centralini dei vari enti				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Data attivazione completa	Rispetto tempi	Autorilevazione	Entro 30.12	2/15	
R	Funzionalità effettiva	Qualità progetto e realizzazione		Buona funzionalità		

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Sono stati adeguati i centralini di Calcinaia e Fauglia. Il centralino di Pontedera (e dell' Unione Polo Pontedera) non poteva essere aggiornato prima della primavera del 2011 in quanto Siemens doveva certificarsi presso la Regione Toscana. Lo stesso dicasi per il centralino Voip dei comuni dell' Alta Valdera(e dell' Unione Polo Peccioli).

SETTORE: Affari generali	SERVIZIO Sistema informativo ed innovazione tecnologica	DIRIGENTE: Giovanni Forte
RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT PROGRAMMA RPP: Sistema informativo e organizzazione		
PROGETTO a/i – 3) Implementazione SIC: rete dei PAAS PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010		

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Ampliare e rendere pienamente funzionanti i punti di accesso ai servizi assistiti nei comuni della Valdera.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Presentazione in Regione Toscana – sottorete MyCampPAAS -	X			
Organizzazione percorsi formativi per gli operatori dei PAAS accreditati e che intendono accreditarsi nel futuro.		X		
Supporto nascita nuovi PAAS in Valdera in collaborazione con Ancitel			X	X
Avviamento progetto MyCampPAAS con percorsi formativi per giovani e disabili			X	X
Verifica Attività svolte con creazione di una web radio in sinergia con le altre già avviate nell'ambito della sottorete per la creazione di contenuti multimediali da parte dei giovani della Valdera				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	Num. di operatori formati	Estensione del progetto	Documentaz. amm.va	10	20	Sono stati effettuati due incontri formativi in collaborazione con Ancitel presso il cetrno Poliedro
R	N. nuovi PAAS in VDE	Allargamento accessi	Documentaz. amm.va	3-4	4	Sono stati attivati 4 nuovi PAAS – Teatro Era e rinnovo La Rotta Comune di Pontedera – Comune di Lari e Comune di Fauglia
R	Num. disabili formati	Attrazione fasce deboli	Documentaz. amm.va	Non determ.	20	Il PAAS n°111 del Centro Poliedro gestito dalla Cooperativa il Ponte, mediante gli operatori e le attrezzature che rispettano i requisiti di accessibilità ha seguito almeno 20 alunni disabili all'interno del PAAS.

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione): Nei mesi da settembre a dicembre sono stati effettuati tre incontri tra i capofila del progetto e cioè, il Comune di Pontedera, il Comune di Massa e l'Unione Valdera, per stabilire le competenze nelle due aree individuate, Area Web Radio ed Area Navigazione ad Internet in sicurezza. L'unione Valdera in qualità di capofila del progetto ha il compito di coordinare i capi area , sopra detti, e per far questo visto la vastità della sottorete MycampPAAS ha riscontrato la necessità di avvalersi della collaborazione di Ancitel mediante l'adesione ai contratti aperti regionali per riuscire ad arrivare a tutti i partner coinvolti nella sottorete.

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO iv) supporto tecnico all'introduzione e funzionamento di HW, SW, reti e siti **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare una gara unica per l'assistenza hardware ed un'altra per l'assistenza all'uso dei software applicativi dei comuni aderenti all'Unione Valdera.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Esecuzione della gara per assistenza hardware	X			
Esecuzione della gara per assistenza software		X		
Gestione rapporti contrattuali con ditte aggiudicatrici		X	X	X
Gestione rapporti amministrativi con i comuni aderenti	X	X	X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Residui fine esercizio	Effettivo e regolare svolgimento dell'attività amm.va	Rilevazione sistema informativo	< 40% stanz.	nessun residuo	
R	Soddisfazione destinatari servizio	L'effettiva esecuzione della gara per il software	Questionario	> 75%	Vedi nota	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La soddisfazione non è stata rilevata mediante questionario. Indirettamente possiamo dire che la riconferma nel 2011 di tutti i contratti in essere da parte delle varie amministrazioni ed il fatto che le adesioni siano cresciute durante l'anno 2010 dovrebbe significare un sostanziale gradimento degli enti.

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO v – Implementazione nuovo applicativo gestionale nel SUAP Unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: uniformare attraverso il software LAMA AE (attività economiche) la gestione associata SUAP – Supporto agli operatori comunali per l'apprendimento e lo sviluppo del nuovo gestionale.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Istallazione del programma LAMA AE negli enti che aderiscono alla convenzione		X		
Supporto all' utilizzo del programma		X	X	X
Sviluppo potenzialità in base ad esperienza applicativa			X	X
Supervisione tecnica per avanzamento progetto SPORVIC 2 e SPORVIC 3 (full digital)			X	X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
C	N. enti assistiti	Numero di enti con LAMA AE	Autorilevazione			
P	Richieste assist. (evase /pervenute)	La percentuale di richieste evase	Sistema informativo (utilizzando sysaid)	90%		
R	Soddisfazione assistiti	Qualità del servizio	Questionario	> 75%		

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Il software Lama/AE è stato installato all' Unione Polo Peccioli ed in alcuni altri enti. Non è stato però adottato dagli utenti.

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO vii) Armonizzazione progressiva applicativi in uso nei comuni **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: uniformare i software in uso nei comuni aderenti per facilitare i processi di lavoro ed economizzare sulle spese di acquisto e assistenza

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Censimento dei software nei comuni della Valdera	X	X		
Promozione di gare che favoriscano l' aggregazione dei comuni su software condivisi		X	X	X
Promuovere convergenza comuni non inclusi in prime fasi armonizzazioni				X ⇒

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Num. di uniformazioni	Convergenze realizzate	Autorilevazione	Non determ.	sw atti, scuola Demografici	Non interam. dipendente da uff.
R	Economie di spesa	Risparmio rispetto a gestioni singole	Documentaz. amm.va	- 30 %	Migliore di - 30%	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La convergenza dei vari software implica oltre ad un risparmio dei costi un peso maggiore nella richiesta di aggiornamenti. L' alto numero degli enti che aderiscono alle condivisioni comporta una notevole difficoltà durante l' avvio delle procedure.

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO ii) Implementazione di un sistema di video conferenza tra i comuni dell'Unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Implementare un sistema di videoconferenza tra i 15 comuni e le sedi dell'unioni da utilizzare come strumento di comunicazione tra tecnici e politici e come strumento di formazione a distanza.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Analisi e individuazione delle specifiche tecniche			X	
Redazione progetto operativo			X	X
Acquisizione e tuning della soluzione				X
Collaudo e start-up				X ⇒

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
P	Fine installazioni	Effettivo impianto del dispositivo	Autorilevazione	Entro 30.12	N.D.	
R	Soddisfazione destinatari servizio	Buona funzionalità dello strumento	Questionario	> 75%	N.D.	

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

E' stata effettuata l'analisi per la predisposizione di un progetto operativo. Tale progetto è stato inserito completamente nel PEG 2011 ove verranno messe a disposizione risorse finanziarie necessarie che non sono state disponibili nell'esercizio 2010

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO iii) Attivazione dell'ufficio statistica associato **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Creazione dell'Ufficio di Statistica Associata per il supporto e coordinamento dell'attività statistica dei vari Enti. Collaborazione al progetto "Gov & Stat"

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Costituzione dell'Ufficio di Statistica e dell'Ufficio Censimento Agricoltura		X		
Redazione concertata del progetto operativo "Gov & Stat", organizz. attività censuarie			X	
Organizzazione flussi dati verso Unione ed Enti esterni e creazione banca dati			X	X
Gestione progetto "Gov & Stat" e rapporti con enti esterni per l'integrazione dei dati		X	X	X
Gestione rapporti finanziari per censimento (comuni e ISTAT), rapporti con enti per incentivaz. person.				X

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Presenza banca dati VDE	Disponibilità di dati statistici organizzati	Autorilevazione	Entro 30.12	50%	Effettuata analisi preliminare su banca dati con PdP – Anci
P	Rispetto piano censuario ISTAT	Regolare funzionamento ufficio	Autorilevazione	Ritardi < 2	0	Adempimenti espletati in perfetta sintonia con calendario ISTAT

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

L'Unione ha individuato la metodologia dei flussi informativi ISTAT da canalizzare su Gov&Stat. Il progetto ha subito un rallentamento sullo sviluppo per fattori non dipendenti dall'Unione dei Comuni.

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO vi) Protocollo distribuito per i servizi in convenzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: coordinare le attività di protocollazione dei documenti dell'Unione da parte dei comuni attraverso uno standard operativo condiviso in base a funzioni ben definite

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Realizzazione manuale protocollo informatico x le sedi dell'Unione		X		
Individuazione regole e funzionalità operative per attività di protocollazione negli Enti			X	X
Modifiche al manuale di protocollo informatico per le attività svolte nei vari Enti				X
Supporto al cambio di software utilizzato dall'Unione per la protocollazione			X	X
Avvio protocollazione documenti Unione nei vari Enti				X ⇒

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Manuale protocollo per protocollazione com.le	Condivisione metodologia	Atto amm.vo specifico	Entro 30.12	40%	Adottato Manuale di Gestione per sedi Unione. Formazione del tavolo tecnico
R	Uso generalizzato nuovo protocollo da gen 2011	Rispetto pianificazione	Autorilevazione	SI	NO	Mancanza di rete tra gli Enti

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

Indubbio punto di forza è l'individuazione di un sw di protocollazione già diffuso tra diversi Comuni afferenti l'Unione. Eseguito approvvigionamento HW per scanner ed etichettatrici. Il resto della fase operativa è in stan-by in attesa della piena operatività della rete fortemente connessa tra gli Enti,

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari/Davide Cerri/Cristina Giovannini **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO viii) Sviluppo SW open source su servizi associati **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Realizzazione di nuove funzionalità delle piattaforme di gestione dei servizi sociali ed educativi e attivazione delle iscrizioni direttamente via Web

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I°TRIM	II°TRIM	III°TRIM	IV°TRIM
Analisi software per affinamento e sviluppo nuove funzionalità, raccolta espressa segnalazioni utenti per ulteriori esigenze		X	X	X
Accreditamento presso Regione, ricerca fondi specifici per implementazioni SW		X	X	X
Estensione degli applicativi ad ulteriori procedure e fasi gestite dall'Unione				X
Progetto operativo per accesso ai servizi integralmente on line				X ⇒

REPORT DEI VALORI VERIFICATI PER GLI INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA INSERITI NEL PEG 2010						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	BREVE SPIEGAZIONE RELATIVA AI RISULTATI VERIFICATI RISPETTO AI PREVISTI
R	Entità fondi acquisiti	Capacità fund raising	Atto amm.vo concessivo	> 20.000 €	50.000	Da concertare con PdP
R	Accreditam reg.le	Validità programma inform.	Atto amm.vo reg.le	SI	NO	Necessità di concertare titolarità del SW con PdP
P	Segnalazioni raccolte	Condivisione con operatori	Autorilevazione	> 10	15	Piena condivisione delle funzionalità con tutti i comuni
C	Migliorie apportate	Miglioramento, carenza di analisi iniziale	Autorilevazione	-----		Analisi domande web

Indicare le criticità ed i punti di forza rilevati nella realizzazione progettuale (in particolare, in funzione della successiva programmazione):

La scelta di un sw total web based ha semplificato l'attività di analisi per la gestione delle domande web (asili e contributi) da attivare nell'esercizio 2011. Effettuata analisi della soluzione e dei costi per la gestione delle riconferme web su asili nido e buoni libro